

FONDAZIONE SPADOLINI NUOVA ANTOLOGIA ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA PIAN DEI GIULLARI 139 50125 Firenze FI
Partita IVA	03692280484
Codice Fiscale	94002530486
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	911100
Numero di iscrizione al RUNTS	4666
Sezione di iscrizione al registro	g) Altri enti del Terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	no

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	1	1
Totale immobilizzazioni immateriali	1	1
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.798.120	5.719.729
2) Impianti e macchinari	1.020	3.166
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	2.843.615	2.813.048
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	8.642.755	8.535.943

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	8.642.756	8.535.944

C) Attivo circolante**I - Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0

II - Crediti

1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	69.597	72.575
Esigibili oltre l'esercizio successivo	945	945
Totale crediti verso utenti e clienti	70.542	73.520
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	65.000	65.000

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	65.000	65.000
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.530	15.797
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	14.530	15.797
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	150.072	154.317
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	4.191.326	4.033.845
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.191.326	4.033.845
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	338.868	515.288
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	254	485
Totale disponibilità liquide	339.122	515.773
Totale attivo circolante (C)	4.680.520	4.703.935
D) Ratei e risconti attivi	40.687	12.564
TOTALE ATTIVO	13.363.963	13.252.443

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	3.117.456	3.114.127
II - Patrimonio vincolato		

1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	371.422	424.312
3) Riserve vincolate destinate da terzi	8.314.436	8.299.436
Totale patrimonio vincolato	8.685.858	8.723.748
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	2	(1)
Totale patrimonio libero	2	(1)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.972	3.329
Totale Patrimonio Netto	11.808.288	11.841.203
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	1.291.042	1.156.042
Totale fondi per rischi ed oneri	1.291.042	1.156.042
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	117.978	107.928
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	66.595	78.583
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	66.595	78.583
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		

Esigibili entro l'esercizio successivo	17.255	16.548
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	17.255	16.548
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.672	5.308
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.672	5.308
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.318	23.752
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.200	5.200
Totale altri debiti	38.518	28.952
Totale debiti	129.040	129.391
E) Ratei e risconti passivi	17.615	17.879
TOTALE PASSIVO	13.363.963	13.252.443

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.212	7.734	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	279.035	274.949	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	34.575
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	684	687	5) Proventi del 5 per mille	2.827	4.024
4) Personale	179.548	178.023	6) Contributi da soggetti privati	99.010	94.504
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	31.751	0
5) Ammortamenti	8.885	5.951	8) Contributi da enti pubblici	341.735	344.894
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	105.000	281.057	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	41.629	35.892	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.591	3.013
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	22.000			
10) Utilizzo riserva	(14.726)	0			

vincolata per decisione
degli organi istituzionali

Totale costi e oneri da attività di interesse generale	611.267	806.293	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	478.914	481.010
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(132.353)	(325.283)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0		2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0		4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0		5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0		7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0		1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0		3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0		1) Da rapporti bancari	307	4.252
2) Su prestiti	0		2) Da altri investimenti finanziari	108.147	296.399
3) Da patrimonio edilizio	0		3) Da patrimonio edilizio	40.025	41.267
4) Da altri beni patrimoniali	0		4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			

6) Altri oneri	0	2.012 5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	2.012 Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	148.479	341.918
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	148.479	339.906
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0			
4) Personale	0			
5) Ammortamenti	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0			
7) Altri oneri	0	1		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	0	1 Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	611.267	808.306 Totale proventi e ricavi	627.393	822.928
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	16.126	14.622
		Imposte	11.154	11.293
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	4.972	3.329

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	4.972	3.329
Imposte sul reddito	11.154	11.293
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0

(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	16.126	14.622
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	218.057
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	5.951
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	224.008
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.126	238.630
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	(4.809)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	821
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	(3.205)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	3.802.427
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	3.795.234
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.126	4.033.864
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.126	4.033.864
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(3.817.442)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	(3.817.442)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0

Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	16.126	216.422
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	515.288	494.212
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	485	176
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	515.773	494.388
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	338.868	515.288
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	254	485
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	339.122	515.773
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

La FONDAZIONE SPADOLINI NUOVA ANTOLOGIA ETS è una FONDAZIONE costituita in data 13/04/1980 per volontà del Senatore Giovanni Spadolini.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 21/12/2021 il C.D.A. Straordinario della Fondazione ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni

del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

In data 17.03.2022 con adozione n. 4666 della Regione Toscana, la è stata iscritta al RUNTS in pari data al repertorio n. 1246, per le attività istituzionali perseguite di cui alle lettere: G) - Formazione universitaria e post-universitaria; H) - Ricerca scientifica di particolare interesse sociale; I) - Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse le attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura.

La Fondazione, dotata di personalità giuridica, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente da un VicePresidente e da 9 Consiglieri. Il Controllo è esercitato da un Collegio composto da 3 revisori, presieduto da un Presidente.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di garantire attraverso la continuità della testata, la pubblicazione della rivista "Nuova Antologia", che nel suo arco di vita più che secolare riassume la nascita, l'evoluzione, le conquiste, il travaglio, le sconfitte e le riprese della nazione italiana, nel suo inscindibile nesso con i liberi ordinamenti.

La gestione della rivista che si ispira a criteri di assoluto disinteresse, è autonoma rispetto alla gestione della Fondazione; Promuove, coordina e sviluppa ricerche, pubblicazioni di studi e documenti sulla storia contemporanea dell'Italia, secondo lo stesso arco temporale segnato dal corso delle riviste "L'Antologia" di Giovan Pietro Vieusseux, ai nostri giorni.; oltre svolgere altre attività come da statuto sociale

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità la Fondazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017, e precisamente:

- a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui sopra citato art. 5 CTS;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) formazione universitaria e post-universitari.

Ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, la Fondazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti stabiliti dalla vigente normativa in materia.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione è iscritta nella sezione: ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE del RUNTS presso l'Ufficio regionale della REGIONE TOSCANA.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) *Organizzazioni di volontariato;*
- b) *Associazioni di promozione sociale;*
- c) *Enti filantropici;*

- d) *Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*
- e) *Reti associative;*
- f) *Società di mutuo soccorso;*
- g) *Altri enti del Terzo Settore.*

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

FONDAZIONE SPADOLINI NUOVA ANTOLOGIA ETS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come Ente del Terzo Settore e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla normativa *recata dal CTS*, come previsto dall' articolo 79 del D.Lgs.117/2017, nonché le norme del Titolo II del TUIR in quanto compatibili.

Sedi ed attività svolte

La Fondazione ha sede legale ed operativa in Firenze, Via Pian Dei Giullari n. 139, e in Via Pian Dei Giullari n. 36/A è collocata la Biblioteca.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

RELAZIONE DEL PRESIDENTE E SEGRETARIO GENERALE SULL' ATTIVITÀ EDITORIALE E INIZIATIVE CULTURALI SVOLTE NELL'ANNO 2025

Il 2025 è stato l'anno del centenario della nascita del nostro Fondatore, nonché del cinquantenario della Fondazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Le attività editoriali e le iniziative culturali si sono moltiplicate per la Fondazione sia per promozione propria che per collaborazione e supporto ad eventi promossi da altre istituzioni pubbliche e private in Italia ed all'estero. La pur tardiva istituzione del Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario recherà i suoi positivi effetti negli anni 2026-2027, ma già nel 2025 i componenti hanno recato un significativo contributo.

Il quadro complessivo delle attività editoriali e delle iniziative culturali che la Fondazione ha promosso nel 2025 evidenzia l'incremento dei settori di promozione e diffusione della cultura nei quali la Fondazione stessa opera e la rilevante funzione svolta nel campo dell'educazione e formazione dei giovani, dalle scuole superiori all'Università, agli studi post-universitari. Con lo scopo di suscitare e tenere vivo l'interesse e l'attenzione sui valori culturali, morali e civili che sono alla base della nostra collettività e che proprio nel richiamo non retorico alla figura e all'opera di Giovanni Spadolini trovano la più alta espressione. Un impegno straordinario si è dunque aggiunto a quello consueto.

È proseguita l'attività di ricerca (erogazione di borse di studio, bandi per premi etc.), quella della informatizzazione della biblioteca, aperta al pubblico, e del riordino e inventariazione dell'archivio, in stretto rapporto con la Soprintendenza archivistica regionale. Si è notevolmente incrementato il patrimonio, attraverso acquisizioni e donazioni (fondi librari, pezzi per collezioni artistiche e risorgimentali), e l'acquisizione, il recupero e la messa in sicurezza dei beni immobiliari, come appreso indicato.

È stato fatto più intenso ricorso alle iniziative social con i nostri canali Facebook, Instagram e piattaforma YouTube.

Da sottolineare pertanto il particolare impegno richiesto nel 2025 a tutte le componenti della Fondazione, dal Consiglio di Amministrazione al Collegio Sindacale, dal personale strutturato ai collaboratori, cui va il più sentito ringraziamento. In particolare il personale qualificato assiste il coordinatore culturale negli specifici settori di attività: Maria Donata Spadolini, cui afferisce il settore artistico del patrimonio della Fondazione; Piccarda Ceri ed Elisabetta Esposito,

responsabili del settore archivistico e librario della villa “Il Tondo dei Cipressi”, via Pian dei Giullari n. 139; Silvia Forasiepi, responsabile dello stesso settore nella Biblioteca aperta al pubblico, via Pian dei Giullari n. 36/A; Teresa Paolicelli responsabile della Biblioteca, di cui cura tutte le attività che in essa hanno luogo, nonché il miglior funzionamento organizzativo, anche attraverso i contatti con i funzionari di Banca Intesa Sanpaolo, proprietaria dell’immobile: intensificando l’eccellente rapporto di collaborazione fra la Fondazione e l’Istituto di credito, presente con i propri vertici alle manifestazioni di maggiore rilievo accolte nella “Sala Spadolini”. La dott.ssa Teresa Paolicelli svolge altresì compiti di Segreteria particolare della Presidenza, nonché di ricerca e redazionali nell’ambito della rivista *Nuova Antologia*. Caterina Ceccuti responsabile dell’ufficio stampa e della comunicazione nonché della gestione del mondo dei social.

Prioritario è l’impegno della Fondazione per la digitalizzazione del prezioso archivio documentario e fotografico di Giovanni Spadolini. Nel 2025, nell’ambito del PNRR, è stato firmato un Protocollo con la Direzione Generale della Digitalizzazione e Comunicazione del MIC per la digitalizzazione dell’Archivio fotografico dello statista fiorentino, relativamente agli album degli anni della Presidenza del Senato (1987-1994) e della guida del Ministero della Difesa (1983-1987) nonché delle immagini familiari. Ancora, dei documenti del periodo della fondazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (1974-1976) e della Direzione del “Resto del Carlino” (1955-1968). Questo primo obiettivo nell’ampio processo di informatizzazione che si affianca in quello in corso di “Nuova Antologia” si realizzerà entro la prima metà del 2026.

ATTIVITÀ EDITORIALE

NUOVA ANTOLOGIA

In virtù dello Statuto della Fondazione, compito prioritario è la pubblicazione e diffusione della *Nuova Antologia*, che si avvale del Comitato dei garanti composto da Giuliano Amato, Pierluigi Ciocca, Giuseppe De Rita, Claudio Magris. Dal 2017 la rivista è stampata da Polistampa in luogo di Mondadori. Ciò ha consentito una riduzione dei costi, una drastica contrazione dei tempi di lavorazione con possibilità di intervento fino a pochi giorni prima della stampa della testata, con beneficio dell’attualità dei contenuti, il rispetto rigoroso dell’uscita dei fascicoli entro la fine del mese trimestrale di riferimento (marzo, giugno, settembre, dicembre) e la garanzia della tempestività dell’appuntamento con gli abbonamenti e i lettori.

Nessun sostanziale cambiamento grafico nella testata, che ha conservato la sua tradizionale veste (con omogeneità del colore della copertina dei vari fascicoli), con maggiore facilità di lettura dell’indice e con eventuali miglioramenti ritenuti opportuni.

La rivista diretta per quarant’anni da Giovanni Spadolini e dalla sua scomparsa (1994) dall’allora redattore responsabile che redige questa relazione, continua, con un ciclo produttivo tutto concentrato nella stessa sede fiorentina, ad uscire con la stessa periodicità trimestrale e con lo stesso numero di pagine (1600 di testo complessivo, ovvero 400 pagine a fascicolo).

Identiche, dunque, le caratteristiche grafiche rispetto al recente passato, con gli accorgimenti in copertina che consentono un’immediata visibilità delle tematiche di maggiore attualità: ponendo allo studio possibili modifiche che – conservando inalterato lo stile della rivista – la rendano tuttavia appetibile a un numero più vasto di lettori.

A tale scopo è stata perfezionata l’attuazione del progetto che assicura alla testata maggiore visibilità (autori, singoli saggi etc.) per via telematica, con apposito sito web, che agevola anche la possibilità di sottoscrivere abbonamenti o di acquistare singoli fascicoli, assimilabili a monografie.

Attraverso siti e social si è assicurata maggiore conoscenza e fruibilità delle informazioni e favorita la promozione della rivista, specie nei Paesi esteri, attraverso l’ottimizzazione della presenza sul web nel rispetto delle nuove normative relative all’amministrazione trasparente (D.lgs n.33/2013). Notizie e commenti sui contenuti della *Nuova Antologia* sono presenti su facebook, dove si registrano migliaia di contatti.

Peculiare impegno viene profuso per la diffusione del periodico nelle nuove generazioni. A tal fine, dopo il successo degli anni scolastici precedenti, il progetto “narrativa giovane” volto a coinvolgere direttamente gli studenti di Istituti superiori toscani, quale campione su base locale, si è consolidato – anche in virtù del Protocollo di collaborazione siglato con la Direzione scolastica regionale – giungendo nell’anno scolastico 2025-2026 alla quattordicesima edizione. Con la conferma di sei Istituti fiorentini partecipanti, un Istituto della provincia di Arezzo e uno di Cecina (Livorno), cui si sono aggiunte scuole di Grosseto, Lucca e Siena con la prospettiva di un ulteriore incremento nel 2026-2027.

Oltre che prezioso strumento di partecipazione e formazione individuale e collettiva, i giovani sono sollecitati con la guida dei rispettivi insegnanti all’elaborazione individuale di un racconto di narrativa breve, di riflessione sulle problematiche della società contemporanea. Quello ritenuto migliore dagli insegnanti e da specifica giuria viene pubblicato

nella rivista, in un apposito settore, “spazio giovani”, che prevede fra l'altro la pubblicazione esclusiva di un'intervista in ogni fascicolo a un autore di grande attualità e particolarmente popolare nel mondo giovanile, a cura di Caterina Ceccuti.

Nonostante gli elevati oneri per la spedizione dei fascicoli nei vari Paesi del mondo, la Fondazione ha confermato anche nel 2025 il costo dell'abbonamento in 59 euro in Italia, con forti riduzioni per Scuole ed Istituzioni pubbliche, e 74 euro all'estero. Significativi gli scambi con periodici italiani e di altri Paesi, in particolare scandinavi e argentini.

La fedeltà degli antichi collaboratori e l'acquisizione di nuove firme prestigiose, italiane e straniere, ha consentito una ulteriore qualificazione del già prestigioso livello scientifico e culturale raggiunto e consolidato dalla testata secondo l'impostazione seguita fin dalla scomparsa di Giovanni Spadolini, che evolve anche nel naturale ricambio generazionale.

È proseguita la linea volta a privilegiare i dibattiti e le riflessioni sui temi di attualità pur nel costante riferimento alla memoria storica, che presentino interesse particolare, e ricevano adeguato richiamo sulla stampa quotidiana nazionale. Accentuando così, le anticipazioni e gli echi che accompagnano nei media l'uscita della rivista, puntualmente presentata al pubblico.

A incrementare l'attualità delle tematiche affrontate, nella fedeltà al richiamo storico e alla qualità delle collaborazioni si sono avuti i contributi di nuovi autori quali: Alessandro Giuli, Paolo Ruffini, Matteo Piantedosi, Luciano Maiani, Stefano Verdino, Anthony Burgess, Geraldina Boni, Alberto Tomer, Lorenzo Mesini, Francesco M. Greco, Carlo Vecce, Andrea De Pasquale, Antonio Tarasco, Franco Gallo, Adriano La Regina, Luca Micheletta, Marco Magnani, Giorgio Starace, Vincenzo Orsomarso, Antonio Carioti, Irene Piazzoni, Roberto Antonelli, Federico Silvio Toniato, Giacomo Lasorella, Ennio Brovedani, Chiara Cucinella, Giovanni Cipriani, Carlo M. Fiorentino.

Si sono moltiplicate le richieste dall'Italia e dall'estero – da noi soddisfatte a titolo gratuito – di articoli apparsi sulla testata e di indicazioni bibliografiche, il che ci induce a proseguire nell'investimento per la digitalizzazione completa degli articoli pubblicati nella *Nuova Antologia*, già disponibile per l'intero periodo del XIX secolo ed il primo settantennio del Novecento.

COLLANE EDITORIALI

Quaderni della Nuova Antologia (Coedizione Polistampa-Firenze)

La Collana avviata nel 1978, ha raggiunto settantanove titoli.

Centro di Studi sulla Civiltà Toscana fra '800 e '900 (Coedizione Polistampa- Firenze)

Nel 2025 la Collana, iniziata nel 1994 ha raggiunto il novantatreesimo titolo (Si veda Centro Studi):

Biblioteca della Nuova Antologia (Coedizione Polistampa-Firenze)

Alla fine del 2025, la collana, avviata nel 1999, conta 44 volumi, altri sono in preparazione.

“Opera omnia di Giovanni Spadolini – Scritti giornalistici” (Coedizione con Polistampa-Firenze)

Con l'uscita degli articoli di cultura pubblicati nel quotidiano *La Voce Repubblicana* fra 1981 e 1987, diciassettesimo volume della serie, l'opera è conclusa nella sua raccolta di testi organici.

È proseguito il lavoro di selezione e raccolta di articoli pubblicati nella *Stampa* prima che Giovanni Spadolini stesso ne raccogliesse l'ultima parte nei cinque volumi dei *Bloc-notes* fra 1984 e 1994, non ricompresi in altri volumi rielaborati, secondo le disposizioni lasciate dall'autore.

Iniziative editoriali ulteriori

Pubblicazioni fuori Collane:

Giovanni Spadolini, *Il capanno di Pian dei Giullari. Frammenti fiorentini dell'età favolosa*, Firenze, edizione Polistampa-Fondazione Spadolini Nuova Antologia, 2025, pp. 214. Edizione speciale ampliata e illustrata per il centenario della nascita di Giovanni Spadolini.

L'Italia di Giovanni Spadolini (1925-1944). L'uomo politico e delle istituzioni (1972-1994). Dépliant illustrativo della terza esposizione documentaria per i cento anni della nascita (vedi sezione mostre).

La Bibbia di Venturino Venturi, Firenze, Polistampa-Fondazione Spadolini Nuova Antologia, 2025, pp. 60, a cura di Cosimo Ceccuti e Lucia Fiaschi. Catalogo delle trentotto formelle della *Bibbia* di Venturino Venturi donata alla Fondazione Spadolini ed esposte in Biblioteca.

Pubblicazioni realizzate in collaborazione:

Guido Spadolini. 1889-1994. Un pittore tra paesaggi toscani e affetti familiari, Effigi, Arcidosso, 2025, pp. 136, a cura di Giulia Ballerini, Marco Firmati e Maria Donata Spadolini. Catalogo illustrato della mostra di Saturnia, Polo culturale Pietro Aldi, 5 luglio 2025-30 marzo 2026.

Giovanni Spadolini, *Il Papato socialista*, Torino, Aragno editore, 2025, pp. 318. Premessa di Cosimo Ceccuti, prefazione di Francesco Perfetti. Ristampa della prima edizione del 1950, a cura della Giunta storica nazionale.

Carlo Bo, *Spadolini "uno storico che è uno scrittore". Scritti di Carlo Bo su Giovanni Spadolini (1960-1994)*. In appendice: lettere di Giovanni Spadolini a Carlo Bo (1960-1994), introduzione e a cura di Anna T. Ossani, presentazione di Cosimo Ceccuti. Promosso dalla Fondazione Carlo e Marise Bo, Rimini, Raffaelli editori, 2025, pp. 488.

Giovanni Spadolini e la Repubblica di San Marino. Storia di una lunga amicizia, Repubblica di San Marino, Biblioteca di Stato, 2025, pp. 134. A cura di Lucia Cecchetti, Claudia Malpeli, Beatrice Bollini, Vanna Tabarini, Ilaria Ilari. Prefazione di Cosimo Ceccuti.

Giulio Pratesi, *Le verità nascoste*, Firenze, Gonzo Multimedia, 2025, pp. 16. Dépliant illustrato della mostra tenuta nella Biblioteca della Fondazione dal 2 al 16 settembre 2025 (fuori commercio).

ATTIVITÀ E INIZIATIVE CULTURALI

CENTRO DI STUDI SULLA CIVILTÀ TOSCANA FRA '800 E '900

Premessa: la storia.

Il "Centro di studi sulla civiltà toscana fra '800 e '900" – sorto nel 1992 – rappresenta la prima iniziativa promossa in proprio dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze (oggi Fondazione) al momento della sua costituzione, in collaborazione con la Fondazione Spadolini Nuova Antologia.

«Ciò che mi preme sottolineare - ha scritto nel 2006 l'allora presidente dell'Ente Cassa Edoardo Speranza - è che nei primi anni di attività gli interventi dell'Ente avvenivano su progetti proposti dall'esterno, da istituzioni pubbliche e private, in materie previste nel nostro Statuto. Successivamente l'Ente si è sempre più orientato verso progetti elaborati dai suoi uffici o anche suggeriti da soggetti esterni, ma che intende realizzare secondo proprie valutazioni, per il perseguimento delle finalità statutarie.

Fin dalla costituzione del Centro Studi sulla civiltà toscana fra '800 e '900, l'Ente Cassa di Risparmio ha partecipato, a fianco della Fondazione Spadolini, all'elaborazione dei progetti e degli specifici programmi attraverso i propri rappresentanti in seno al Comitato che sovrintende l'intera attività del Centro. Rappresentanti di altissimo livello, mi piace ricordarlo, quali sono stati in un primo periodo Raffaello Torricelli e Michele Gremigni, ai quali sono poi subentrati Paolo Grossi e Francesco Margiotta Broglio.

Il Centro Studi, dunque, dall'inizio degli anni Novanta, ha rappresentato uno dei primi interventi "diretti" dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, nel campo degli studi e ricerche storiche, con particolare attenzione alla formazione e qualificazione dei giovani (con borse di studio, assegni di ricerca, contributi per le pubblicazioni ed altre iniziative), in costruttiva collaborazione con la Fondazione di Giovanni Spadolini, che patrocinò insieme ad Alberto Carmi l'istituzione del Centro Studi, col plauso di eminenti personalità della cultura, a cominciare da Eugenio Garin».

Ad oggi le opere pubblicate nella collana sono novantatré ed altre sono in corso di stampa presso l'editore Mauro Pagliai.

Si tratta dunque di un impegno di vasto respiro, proiettato nel tempo, con attività annuali che portano avanti e realizzano programmi pluriennali quali:

1. Formazione scientifica e metodologica dei giovani, attraverso assegni di ricerca e borse di studio pubblicamente bandite, incaricandoli di approfondire specifici filoni di lavoro. L'esperienza fino ad oggi maturata dimostra l'importanza della preparazione metodologica e dell'attività di ricerca compiuta da giovani neo-laureati nel Centro Studi, quale premessa a un possibile, successivo percorso universitario: Fulvio Conti e Gabriele Paolini sono rispettivamente oggi professori ordinari di storia contemporanea all'Università di Firenze; Marco Pignotti è professore associato all'Università di Cagliari ed ha conseguito l'idoneità a professore ordinario; Sara Nocentini e Veronica Gabbrielli hanno conseguito il dottorato di ricerca, Chiara Manganelli lo sta svolgendo. Altri collaboratori come Giustina Manica dottore di ricerca, è attualmente professore associato presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Ateneo fiorentino. Loredana Nuzzolese è cultrice della materia di Storia delle Rappresentanze e dei sistemi politici a Scienze Politiche. Altri fruiscono di contratti con Istituti culturali.
 2. Recupero della memoria storica della realtà politica, economica, culturale, sociale e civile della Toscana dell'Ottocento e del Novecento, attraverso la pubblicazione integrale di carteggi fra i protagonisti, memorie, diari di viaggio ed altri documenti inediti. Anche in collaborazione con Università italiane e Istituti di ricerca.
 3. Offerta di preziosi strumenti di ulteriore indagine, quali catalogazione di fonti e repertori, di materiali presso gli archivi, altrimenti non consultabili.
 4. Organizzazione di mostre storico-artistiche documentarie, volte a ricostruire attraverso l'impatto immediato delle immagini e dei documenti d'epoca eventi particolarmente significativi della storia della Toscana e dei suoi riflessi in ambito nazionale.
- L'intento è altresì quello di assicurare – attraverso giornate di studio e presentazioni – la massima visibilità e fruizione di quanto sopra.

La Fondazione Spadolini Nuova Antologia ha realizzato e/o portato avanti ed incrementato gli obiettivi programmati nel progetto per il 2025.

Confrontando la sintesi degli obiettivi perseguiti nel 2025 con il programma presentato nel 2024, risulta nel 2025 – in merito agli scopi strategici prioritari indicati – quanto segue:

Borsa di Studio

È stata confermata la **Borsa di studio** di 12.000 euro (annua rinnovabile) assegnata nel 2024 alla dottoressa Chiara Manganelli per ricerche sul tema "La questione di Firenze (1878-1879). La crisi della città, la risposta del Parlamento", di cui è responsabile scientifico il Professor Gabriele Paolini (docente alla Università di Firenze e membro del Comitato scientifico del Centro Studi). Il risultato della ricerca sarà rappresentato da due volumi antologici curato dalla borsista, in uscita all'inizio del 2026, dotati di una introduzione ai discorsi e ai documenti parlamentari selezionati, attingendo anche al dibattito sui principali quotidiani del tempo.

Ha rinunciato alla Borsa di studio in quanto incompatibile col posto di lavoro alla Regione Toscana vinto per pubblico concorso, la dottoressa Loredana Nuzzolese, che sta portando avanti la trascrizione, cura e pubblicazione del monumentale carteggio fra Luigi Cambray Digny e la moglie Virginia Tolomei Biffi, di cui sono già usciti nella Collana i primi quattro tomi.

Il carteggio offre un ampio quadro della vita cittadina fra 1842 e 1905, nonché gli echi e i riflessi in loco degli eventi nazionali.

La dottoressa Nuzzolese continuerà il lavoro di ricerca in corso ed è attualmente impegnata nella preparazione del V tomo, comprendente le lettere scambiate fra i due coniugi nel 1863.

Pubblicazioni

Nella **Collana** del "Centro di Studi sulla Civiltà Toscana fra '800 e '900" (Edizioni Polistampa-Fondazione Spadolini Nuova Antologia) sono usciti nel 2025:

91. *Carteggio Alessandro Poerio-Niccolò Tommaseo*, a cura di Beatrice Bertaina con prefazione di Simone Magherini.
92. Amedeo Bartolini, "... un po' repubblicano ...". Giusti e Mazzini e i democratici della Toscana del primo Risorgimento, con presentazione di Cosimo Ceccuti.

93. Giustina Manica, *Viaggio in Calabria. Caterina Pigorini Beri nelle pagine della «Nuova Antologia» (1870- 1893)*.
Stampati nel 2025 ma in uscita nel 2026:
94. Chiara Manganelli, *Il dibattito parlamentare sulla “questione di Firenze” (maggio 1878-giugno 1979)*, tomo I con prefazione di Gabriele Paolini.
95. Chiara Manganelli, *Il dibattito parlamentare sulla “questione di Firenze” (maggio 1878-giugno 1979)*, tomo II.

Digitalizzazione della Nuova Antologia

La complessa iniziativa della digitalizzazione della rivista consentirà a tutti gli studiosi di utilizzare una fonte preziosa di studio e ricerca in molteplici settori della cultura nazionale.

Nuova Antologia infatti, dal 1866 ad oggi, ha accompagnato il divenire e la formazione della società italiana affrontando problematiche delle varie epoche col supporto delle personalità più qualificate ed autorevoli nel campo delle lettere, delle scienze e delle arti. Tanto da meritare riconoscimenti dalle più alte cariche istituzionali.

La rivista, che esce in 400 pagine a fascicolo trimestrale, raggiunge puntualmente – fra gli altri destinatari – sessanta Università e Istituti culturali di vari Paesi del mondo, dagli Stati Uniti all'Australia, nonché del continente europeo.

Continua a intensificarsi la richiesta da parte di studiosi e ricercatori italiani e stranieri di articoli di scrittori, artisti, scienziati, politologi pubblicati nell'arco dei 160 anni di vita della rivista.

A tal fine, per la più ampia e libera fruizione dei testi è fondamentale:

- 1) Il completamento all'inizio del 2026 (anche con strumenti informatici) degli indici della rivista, per autore e per materia, giunti all'anno 2000 (in CD) e al 1985 (in cartaceo, a stampa).
- 2) Portare avanti il progetto di scannerizzazione completa della *Nuova Antologia*, lavoro alquanto impegnativo ed oneroso, trattandosi di oltre 420.000 pagine da mettere a disposizione del pubblico.

Nel 2025 il programma di digitalizzazione, che ha ricevuto notevole accelerazione, è arrivato alla fine degli anni Settanta del XX secolo.

Catalogazione di fondi librari e archivistici

Particolare rilievo ha l'opera di catalogazione dei fondi librari di personalità della cultura di Firenze e della Toscana conservati presso la Fondazione Spadolini Nuova Antologia, al fine di una maggiore fruizione da parte degli utenti, agevolati nelle loro ricerche dal numero e dalla qualità delle informazioni fornite.

Prosegue il riordino in emeroteca delle riviste politiche, letterarie e scientifiche pubblicate a Firenze quali *Il Ponte* (Le Monnier), la rivista di politica, economia e cultura fondata da Piero Calamandrei e la *Rassegna Storica Toscana* (Olschki) che si occupa della storia del Risorgimento pubblicando articoli, documenti inediti e inventari di archivi, biblioteche, musei. Continua la catalogazione informatizzata sul Catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale dei volumi del Risorgimento toscano e nazionale, Firenze e la Toscana, scrittori italiani fra Ottocento e Novecento.

È stata completata la catalogazione del Fondo librario donato dagli eredi Leopoldo Paciscopi, scrittore giornalista, storico e pittore che ha rappresentato una figura significativa per Firenze e la Toscana. La sezione della sua Biblioteca donata alla Fondazione riflette i suoi interessi eclettici e la sua passione per la storia e la cultura fiorentina.

Si è concluso l'inserimento nel Catalogo Nazionale del complesso dei volumi della Sovrintendente Litta Medri, direttrice del Giardino di Boboli, dedicati all'arte, all'architettura e ai giardini storici.

Viene altresì portato avanti anche in forma digitalizzata l'inventariazione dell'Archivio di Giovanni Spadolini e degli Archivi di studiosi e intellettuali del '900 donati alla Fondazione. Fra questi il Fondo del repubblicano Giovanni Magrassi, membro dell'Assemblea Costituente.

Mostra storico-documentaria dedicata a “Giovanni Spadolini: il giornalista e lo storico 1948-1972”

Per evocare il Centenario della nascita di Giovanni Spadolini la Fondazione, attraverso il Centro di Studi sulla Civiltà Toscana fra '800 e '900, ha realizzato tre mostre storico-documentarie a particolare beneficio degli studenti delle scuole superiori, allestite nei locali della Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia a Pian dei Giullari, sotto il titolo complessivo de “L'Italia di Giovanni Spadolini”.

L'iniziativa si è articolata in un ciclo di tre esposizioni annuali, come precedentemente indicato, che hanno inteso ricostruire anche attraverso materiale inedito la figura umana e l'opera culturale, politica e civile dello statista fiorentino. In particolare:

dal 13 dicembre 2023 al 21 giugno 2024

si è tenuta l'esposizione su "Giovanni Spadolini: gli anni dell'infanzia e della formazione (1925-1947)", volta a concentrare l'attenzione dei visitatori sull'ambiente familiare, i giocattoli della prima età, la scuola elementare agli Scolopi (quaderni, compiti, pagelle, etc.), ginnasio e liceo al Galileo, con la redazione del primo giornalino "Il mio pensiero", fino all'Università, la laurea in giurisprudenza, l'esordio nel giornalismo professionistico. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del Ministro della Cultura (vedi Mostre).

dal 5 dicembre 2024 al 30 giugno 2025

si è aperta la seconda esposizione su "Giovanni Spadolini: gli anni dello storico e del giornalista (1948-1972)". Con assoluta continuità con il periodo precedente l'attenzione si è spostata sulle principali attività professionali del Professore fiorentino: il giornalismo, con la direzione delle grandi testate ("Il Resto del Carlino" e del "Corriere della Sera") e la ricerca storica e l'insegnamento al "Cesare Alfieri" (vedi Mostre).

Dal 18 dicembre 2025 al 30 giugno 2026

si tiene la terza ed ultima esposizione su "Giovanni Spadolini: politico e uomo delle istituzioni (1972-1994)". Un lungo percorso dell'impegno nella vita pubblica – Senatore, Ministro fondatore del Dicastero per i beni culturali e ambientali, Ministro della Pubblica Istruzione, primo Presidente, non democristiano nella storia della Repubblica, Ministro della Difesa, Presidente del Senato e Presidente Supplente della Repubblica – rivissuto attraverso le testimonianze e immagini vive e documentarie.

CONVEGNI, GIORNATE DI STUDIO, PRESENTAZIONI, CONCERTI

(Sottolineate le date delle iniziative specificatamente realizzate per il Centenario della nascita del Fondatore)

Si tenga presente che, al fine di ampliare la rete e il numero dei fruitori, alcune iniziative sono state riproposte su YouTube ed altre piattaforme social della Fondazione, di notevole utilità per le scolaresche. In sintesi:

11 gennaio

Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Conferenza su "I Foulard fiorentini di Emilio Pucci e le Feste fiorentine più note all'estero", per la presentazione del volume *Florentine Festivals from the Middle Ages to the Modern Age and their Relationship with Art*, di Anita Valentini. Traduzione di Maria Giulia Cantuti Castelvetti.
In collaborazione con Associazione Amici del Foulard.

17 gennaio

Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Presentazione del volume di Stefano Bisi, *Le dittature serrano i cuori*. Interventi di Cosimo Ceccuti, Valdo Spini, Stefano Bisi. Moderatore Nicola Novelli.

25 gennaio

Castiglioncello (LI) – Sala Giovani
Presentazione del volume di Maria Luisa Orlandini, *Flora Tristan (1803-1844.) Femminista e socialista ante litteram*, a cura di Emilio Rosati e Lucia Pugliese. Introduzione di Roberto Badulato. In collaborazione con il Circolo Piero Gobetti, Fondazione Ernesto Rossi-Gaetano Salvemini, Proloco Rosignano Marittimo.

6 febbraio

Firenze – Sala Convegni, Fondazione Biblioteche Cassa di Risparmio Firenze

Conferenza prima del ciclo “I maestri di Spadolini” per il centenario della nascita: *Piero Gobetti*, relatore Paolo Bagnoli.
In collaborazione con Fondazione Biblioteche.

- 13 febbraio Firenze – Teatro Niccolini
Presentazione del fascicolo di ottobre-dicembre 2024 di *Nuova Antologia*. Saluti di Antonio Pagliai e Cosimo Ceccuti. Interventi di Francesca Dini e Giulia Tellini.
- 14 febbraio Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Tavola Rotonda su *L'amore per la patria. L'inno e la bandiera*. Interventi di Cosimo Ceccuti e Pietro Tornabene.
In collaborazione con Associazione Firenze in Armonia.
- 15 febbraio Reggio Calabria – Aula Magna Liceo Classico Tommaso Campanella
Tavola Rotonda con Giovanni Postorino sulla figura di Gaetano Sardiello.
In collaborazione con Liceo Classico “Tommaso Campanella”, Camera Penale di Reggio Calabria e Fondazione Italo Falcomatà.
- 5 marzo Firenze – Museo de' Medici
Presentazione del volume *Piero Gobetti. Una riflessione continua*, di Paolo Bagnoli. Interventi di Marino Biondi e Michele Nacci. Saluti di Samuel Lastrucci e Roberto Badulato.
- 5 marzo Roma – Sala Spadolini, Collegio Romano
Convegno *A cinquant'anni dall'istituzione del Ministero per i beni culturali e ambientali*. Interventi del Ministro della Cultura Alessandro Giuli, Cosimo Ceccuti, Adriano La Regina, Giuliano Urbani. Modera e introduce Paolo Conti. In collaborazione con il Ministero della Cultura.
- 6 marzo Firenze – Sala Convegni, Fondazione Biblioteche Cassa di Risparmio Firenze
Conferenza seconda del ciclo “I maestri di Spadolini” per il centenario della nascita: *Giovanni Papini*, relatrice Gloria Manghetti.
In collaborazione con Fondazione Biblioteche.
- 14 marzo Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Presentazione del volume postumo di Guido Spadolini, *Ricordi*. Interventi di Cosimo Ceccuti, Maria Donata Spadolini e Laura Ristori.
- 22 marzo Rosignano Solvay – Auditorium di piazza del Mercato
Convegno su *Impatto socio-economico della società Solvay nel Comune di Rosignano Marittimo 1913-1940*. Saluti di Claudio Marabotti e Nicolas Dugenetay. Interventi di Fabio Bertini, Gabriele Paolini, Mauro Cusmai.
In collaborazione con Comune di Rosignano Marittimo e Circolo Piero Gobetti e con il Patrocinio della regione Toscana e Fondazione Ernesto Rossi e Gaetano Salvemini.
- 3 aprile Firenze – Sala Convegni, Fondazione Biblioteche Cassa di Risparmio Firenze
Conferenza terza del ciclo “I maestri di Spadolini” per il centenario della nascita: *Benedetto Croce*, relatore Michele Ciliberto. In collaborazione con Fondazione Biblioteche.
- 5-6 aprile Firenze – Villa “Il Tondo dei cipressi”

Visite guidate alla casa-museo di Giovanni Spadolini, per le Giornate internazionali delle Case della Memoria e Musei di personalità illustri promosse dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

5 maggio

Piacenza – Palabanca Eventi

Convegno: *L'emigrazione nell'Italia unita*.

Saluti di Danilo Anelli e Cosimo Ceccuti. Interventi di Sandro Rogari e Padre Mario Toffari. Moderatore Andrea Manzotti. Concessione del Patrocinio.

8 maggio

Firenze – Sala Convegni, Fondazione Biblioteche Cassa di Risparmio Firenze

Conferenza quarta del ciclo "I maestri di Spadolini" per il centenario della nascita: *Mario Missiroli*, relatore Gabriele Paolini. In collaborazione con Fondazione Biblioteche.

14 maggio

Bologna – Aula Giorgio Prodi. Dipartimento di storia culture e civiltà

Convegno su *La Bologna di Giovanni Spadolini. Gli anni del 'Resto del Carlino' 1955-1968*. Saluti di Giovanni Molari, Daniele Ara. Introduzione di Cosimo Ceccuti. Interventi di Angelo Varni, Roberto Balzani, Antonio Patuelli, Alberto Melloni, Agnese Pini. In collaborazione con il Dipartimento Storia culture e civiltà dell'Università di Bologna e col Quotidiano Nazionale.

20 maggio

Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia

Convegno su *Piero Gobetti e Giovanni Amendola. Quale liberalismo?* Presiede Cosimo Ceccuti. Interventi di Sandro Rogari, Ariane Landuyt, Paolo Bagnoli.

22 maggio

Firenze – Teatro Niccolini

Presentazione del fascicolo di gennaio-marzo 2025 di *Nuova Antologia*.

Interventi di Marco Marchi ed Ernestina Pellegrini. Dedicato a Mario Luzi con proiezione di "Viaggio in versi con Mario Luzi" di Marco Marchi.

23 maggio

Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia

Tavola Rotonda su *Mafia in Italia*. Saluti di Cosimo Ceccuti, Mimma Dardano, Paolo Gacci. Interventi di Lucia D'Alessandro, Piermario De Santo, Annamaria Frustaci, Simone Aiazzi.

In collaborazione con I Medici F3, Fondazione Caponetto, Il gomito perduto OdV, Associazione Amici della Fondazione Spadolini Nuova Antologia

26 maggio

Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia

Presentazione del volume. Bettino Ricasoli, *Da agricoltore, soltanto da agricoltore nella Francia del 1851* a cura di Monika Poettinger. Saluti di Cosimo Ceccuti. Interventi di Giuliana Biagioli, Zeffiro Ciuffoletti, Simone Fagioli.

28 maggio

Firenze – Sala Pegaso, Palazzo Strozzi Sacratì

Convegno *Italia nostra, Giovanni Spadolini, una lunga battaglia per la cultura*. Saluti di Eugenio Giani, Luigi Calendo e Cosimo Ceccuti. Interventi di Sandra Maranghini, Andrea De Pasquale, Cosimo Ceccuti. In collaborazione con Italia Nostra e Regione Toscana.

4 giugno

Roma – Sala Convegni, Fondazione sul giornalismo italiano "Paolo Murialdi"

Convegno su *Meriti, limiti e prospettive della legge sull'editoria*. Presiede Stefano Folli. Saluti di Cosimo Ceccuti, Giampiero Spirito. Interventi di Alberto Ferrigolo, Giovanni Pescuzzi, Andrea Simoncini, Andrea Riffeser Monti, Alessandra Costante.

5 giugno

Firenze – Sala Convegni, Fondazione Biblioteche Cassa di Risparmio Firenze

Conferenza quinta del ciclo "I maestri di Spadolini" per il centenario della nascita: *Mario Pannunzio*, relatore Cosimo Ceccuti. In collaborazione con Fondazione Biblioteche.

17 giugno

RAI Storia

Messa in onda per la prima volta dello speciale di RAI CULTURA dedicato ai 100 anni dalla nascita di Giovanni Spadolini, realizzato in collaborazione con la Fondazione Spadolini Nuova Antologia.

20 giugno

Firenze – TG 2 Italia Europa

Collaborazione ad alcuni brani tratti dalla trasmissione "Italiani", che consentono di ripercorrere la vita di Giovanni Spadolini. A cura di Laura Gialli. Con partecipazione di Cosimo Ceccuti.

24 giugno

Roma – Sala Zuccari, Senato della Repubblica

Convegno su *Giovanni Spadolini nel centenario della nascita*. Saluto del Presidente del Senato Ignazio La Russa. Interventi di Stefano Folli, Gianni Letta, Cosimo Ceccuti. Moderatore Giorgio Giovannetti. Alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Al termine dell'incontro sono stati presentati il francobollo e la moneta celebrativi del centenario della nascita di Giovanni Spadolini.

25 giugno

Firenze – Ristorante La Loggia

Gran Galà, Concerto dell'Ensemble Musica Ricercata con Musiche di Ludwig Van Beethoven, Saverio Mercadante, Giuseppe Donizetti.

In collaborazione con la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del MIC e di Fondazione CR Firenze.

30 giugno

Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia

Presentazione del volume di Ilda Tripodi, *Economia d'amore*. Interventi di Cosimo Ceccuti e Francesco Magris.

1° luglio

Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia

Presentazione del volume di Piero Salabè, *Mortacci mia*. Saluti di Cosimo Ceccuti, interventi di Francesco Magris e Piero Salabè.

7 luglio

Dresda (Germania) – Centro di studi italiani

Convegno su piattaforma Zoom su *La Firenze di Spadolini. Luoghi, figure, esperienze*. In occasione del centenario.

Introduzione di Cosimo Ceccuti. Interventi di Gloria Manghetti e Gabriele Paolini organizzazione di Enrico Serena, Università Tecnica di Dresda. In collaborazione con Centro di studi Italiani dell'Università di Dresda, Fondazione Primo Conti, Università di Firenze.

16 luglio

Firenze – Villa Vittoria

Presentazione del fascicolo di *Nuova Antologia*, aprile-giugno 2025. Interventi di Giovanni Fittante, Cosimo Ceccuti, Alice Rossi, Gabriele Paolini.

3 settembre

Firenze – Villa Vittoria

Presentazione del volume di Nicoletta Manetti, *Mamma Ada*, editore Angelo Pontecorboli. Saluti di Giovanni Fittante, Giovanni Bettarini, Angelo Pontecorboli. Interventi di Cosimo Ceccuti, Nicoletta Manetti, Andrea Mucci. Conclusioni di Roberto Marcori. Collaborazione a Villa Vittoria Cultura, col patrocinio di Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze, Regione Toscana.

- 23 settembre Roma – Sala Convegni, Fondazione sul giornalismo italiano “Paolo Murialdi”
Convegno su *Giovanni Spadolini e la nascita della “Voce Repubblicana” 6-7 maggio 1981*.
Saluti di Giancarlo Tartaglia, Cosimo Ceccuti e Paolo Bagnoli. Introduzione di Stefano Folli. Con testimonianze dei redattori e collaboratori.
- 2 ottobre Arezzo – Accademia Petrarca
Convegno su *Giovanni Spadolini a cent’anni dalla nascita (1925-2025) un’eredità politica e culturale*.
Saluti di Giulio Firpo. Introduzione di Ernesto Ferrini,
Interventi di Cosimo Ceccuti e Vincenzo Olita. In collaborazione con Accademia Petrarca, ANVRG sez. Arezzo, Fondazione Spadolini Nuova Antologia.
- 10 ottobre Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Presentazione dei volumi di Giovanni Antonio Orrù e Andrea Coratti *Non metterai la museruola al bue che trebbia* e *Saulo di Tarso* (ed. Libreria Salvemini). A cura di Elena Tempestini.
- 17 ottobre Firenze – Teatro Verdi
Proiezione del Documentario *Giovanni Spadolini. Ritratto a tre voci. Cosimo Ceccuti, Fulvio Conti, Gabriele Paolini*, realizzato dal laboratorio Multimediale dell’Università di Firenze per il centenario della nascita di Giovanni Spadolini. Proiettato in occasione della cerimonia di conferimento del titolo di “Dottore di ricerca”. Il video è disponibile su internet, sul canale YouTube dell’Ateneo di Firenze. _
- 17 ottobre Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Progetto Giovani in collaborazione fra Fondazione Spadolini Nuova Antologia-Movimento Repubblicano Europei-Fondazione I Medici F3
Convegno su *Stati Uniti d’Europa: opportunità o utopia?*
Saluti di Cosimo Ceccuti, Paolo Gacci. Moderatore Stefano Valbonesi. Introduzione di Simone Aiazzi e Piermario De Santo. Interventi di Stefano Folli, Luigi Marattin, Niccolò Rinaldi, Salvatore Calleri.
- 22 ottobre Napoli – Istituto italiano per gli studi storici, Palazzo Filomarino
Convegno su Giovanni Spadolini nel centenario della nascita.
Saluti di Orazio Abbamonte, Benedetta Craveri. Interventi di Michele Ciliberto, Luigi Mascilli Migliorini, Cosimo Ceccuti, Ortensio Zecchino.
In collaborazione con Istituto italiano per gli studi storici e Fondazione Biblioteca Benedetto Croce.
- 24 ottobre San Marino – Sala del Consiglio, Palazzo Pubblico
Ricevimento ufficiale dei Capitani Reggenti per la consegna del volume di Giovanni Spadolini, *Giovanni Spadolini e la Repubblica di San Marino. Storia di una lunga amicizia*, edito dalla Biblioteca di Stato e Beni librari della Repubblica.
- 25 ottobre Ravenna – Sala Spadolini, Biblioteca di Storia Contemporanea “A. Oriani”
Convegno su *Giovanni Spadolini e il mondo repubblicano. Nei cento anni della nascita*.
Saluti di Eugenio Fusignani. Interventi di Cosimo Ceccuti, Giustina Manica, Roberto Balzani, Corrado Scibilia, Sandro Rogari. In collaborazione con Fondazione Casa Oriani.
- 30 ottobre Urbino – Palazzo Passo nei Paciotti
Presentazione volume *Spadolini uno storico che è uno scrittore*. Scritti di Carlo Bo su Giovanni Spadolini, a cura di A. T. Ossani. Saluti del Rettore Carlo Calcagnini. Interventi di Carlo M. Ossola, Cosimo Ceccuti, Luigi Alfieri, A. T. Ossani.

- 7 novembre Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Conferenza su *Futurismo e fascismo* a cura di Fulvio Conti
In collaborazione con Fondazione Primo Conti.
- 9 novembre Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Anteprima della messa in scena da parte di Ugo De Vita de *La follia di uno zar (Ivan il terribile)*. Drammaturgia in un tempo dal dramma di Giovanni Spadolini e Giulio Cattaneo. In collaborazione con Officina della poesia e il teatro delle arti per il centenario della nascita di Giovanni Spadolini.
- 10 novembre Milano – Sala Conferenze Fondazione Corriere della Sera
Convegno su *La Milano di Giovanni Spadolini fra il 'Corriere' e la Bocconi*.
Saluti di Tommaso Sacchi e Andrea Sironi. Introduzione di Cosimo Ceccuti. Interventi di Ferruccio De Bortoli, Paolo Bagnoli, Irene Piazzoni, Antonio Carloti, Mario Monti.
In collaborazione con Fondazione Corriere della Sera, Università Bocconi e con il patrocinio del Comune di Milano.
- 15 novembre Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Presentazione del fascicolo del *Pensiero mazziniano* dedicato a Giovanni Spadolini nel centenario della sua nascita. Introduzione di Cosimo Ceccuti. Interventi di Valdo Spini, Michele Finelli.
- 21 novembre Roma – Palazzo Valentini
Convegno per il centenario della nascita di Giovanni Spadolini promosso da Fondazione Ugo La Malfa e Comune di Roma in collaborazione con Fondazione Spadolini Nuova Antologia. Interventi del Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, Giorgio La Malfa, Paolo Bagnoli.
- 21 novembre Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Seminario su *Trump un anno dopo*, promosso dall'Associazione Amici della Fondazione Spadolini Nuova Antologia in collaborazione con Fondazione Spadolini Nuova Antologia.
Saluti di Cosimo Ceccuti. Interventi di Maurizio Molinari, Angelo Panebianco. Coordina Stefano Folli.
- 24 novembre Firenze – Sede Banca d'Italia
Convegno su *L'autonomia della Banca d'Italia fra politica economia*. In collaborazione con Banca d'Italia, sede di Firenze. Interventi di Giuliano Amato, Antonio Patuelli, Federico Signorini.
- 25 novembre Roma – Università LUMSA
Convegno su *Giovanni Spadolini e la storia del movimento cattolico in Italia*, in occasione del centenario della nascita. Interventi di Federico Mazzei, Gabriele Paolini, Andrea Ciampani, Marco Pignotti, Antonio Scornajenghi, Pier Luigi Ballini.
In collaborazione con l'Università LUMSA.
- 27 novembre Firenze – La Colombaria
Convegno dedicato dalla Società Toscana per la Storia del Risorgimento a Giovanni Spadolini *Caduta della Destra e programma della sinistra fra intenzioni e realtà*. Saluti di Cosimo Ceccuti. Introduzione Sandro Rogari. Interventi di Andrea Ciampani, Piero Bini, Marco Sagrestani, Giustina Manica, Daniele Menozzi, Zeffiro Ciuffoletti, Alessandro Volpi,

Giovanni Cipriani, Gabriele Paolini, Paolo Bagnoli, Luigi Mascilli Migliorini, Fulvio Conti. In collaborazione con Fondazione Spadolini Nuova Antologia.

29 novembre

Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Convegno dell'Ordine dei giornalisti della Toscana su *Giovanni Spadolini, giornalista d'Italia. Cultura, politica e responsabilità dell'informazione*.

Interventi di Giampaolo Marchini, Cosimo Ceccuti, Marcello Mancini, Paolo Ermini, Marco Bastiani.

Promosso dall'Ordine dei giornalisti della Toscana e dalla Fondazione Ordine dei giornalisti Toscana. Corso giornalisti (Ordine) su Giovanni Spadolini.

10 dicembre

Bologna – Via Chiudare n. 6

Scoprimo della lapide sulla facciata della dimora di Giovanni Spadolini nel lungo periodo bolognese. Iniziativa dell'Ordine dei giornalisti dell'Emilia Romagna e della Società editrice poligrafici (*Il Resto del Carlino*) in collaborazione con la Fondazione Spadolini Nuova Antologia.

19 dicembre

Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia

Convegno su *La giustizia: what's next? Crimini, riforme, nuove sfide*.

In collaborazione con Medici F3 e Movimento repubblicano europeo. Interventi di Cosimo Ceccuti, Paolo Gacci, Simone Aiazzi, Filippo Spiezia, Francesco Maresca, Salvatore Calleri, Ginevra Baldazzi, Maria Rosaria Pizzimenti, Piermario De Santo.

Corsi e Stage di formazione giovanile

Offerta formativa

- La Fondazione ha rinnovato la convenzione con l'Università degli Studi di Firenze per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento.

Si è concluso il Tirocinio curriculare di Giulio Caroppo (Corso di Laurea in Scienze Politiche BO37) per l'attività di riordino, catalogazione e sistemazione dei Fondi archivistici e librario; lo stage si è svolto presso la Biblioteca della Fondazione con il tutoraggio della dottoressa Silvia Forasiepi, nei mesi di maggio/ottobre 2025 per un totale di 150 ore.

La Fondazione ha stipulato nel 2025 una convenzione con il Comune di Firenze per poter ospitare – nell'ambito delle "Chiavi della città" – classi delle scuole primarie e secondarie per lo svolgimento di molteplici progetti educativi che vedranno la loro realizzazione nel 2026.

Anche quest'anno è stata rinnovata la Convenzione PTCO, stipulata con l'Istituto Istruzione Superiore "Croce-Aleramo" di ROMA, nell'ambito della quale è svolto il corso formativo di cultura politica denominato "CITIZEN ACADEMY" rivolto agli studenti delle ultime due classi dell'Istituto Superiore in argomento. Si è trattato della quinta edizione del Corso, i cui obiettivi formativi sono stati quelli di trasmettere conoscenze di base fornendo ai giovani studenti una metodologia di analisi dei più rilevanti processi politici ed economici, semplificandone il più possibile il funzionamento e chiarendo gli aspetti più importanti. Anche questa edizione, come le precedenti, è stata elaborata e condotta dall'avv. Giovanni Postorino, in collaborazione con la prof.ssa Stefania Fragliasso, referente per l'Istituto scolastico. Ogni lezione ha avuto una durata di poco più di due ore e sono stati affrontati i seguenti temi:

- principi fondamentali e libertà costituzionali
- istituzioni italiane ed europee
- economia
- politica internazionale.

Nel 2025 ha collaborato con la nostra Fondazione lo Smith College sede di Firenze con uno stage volontario di una loro studentessa. È in corso una nuova richiesta per il 2026.

PREMI

(Sottolineate le date delle iniziative specificatamente realizzate per il Centenario della nascita del Fondatore)

- 1° aprile Firenze – Abbazia di San Miniato a Monte
Cerimonia del Premio Firenze - Ada Cullino Marcori, XI edizione.
 In collaborazione con Fondazione Ada Cullino Marcori, con il Patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze.
 Vincitori ex-aequo Dario Nardini, Simone Cortonicchi, Saverio Torzoni. Premio speciale della Giuria consegnato a Valdo Spini e Matteo Mazzoni, Matteo De Nicolò.
- 8 aprile Firenze – Sala Pegaso. Palazzo Guadagni Strozzi Sacratì
Cerimonia del Premio “Narrativa giovane” XIII edizione. Promosso dalla Fondazione Spadolini Nuova Antologia con la partnership della Fondazione ChiantiBanca.
 Concorso riservato agli studenti della classe IV di otto Istituti superiori della Regione Toscana: prevede la stesura di un testo di narrativa breve collegato a temi di attualità.
 Testo vincitore, Nisrine Fadile con pubblicazione nel fascicolo gennaio-marzo di *Nuova Antologia*. Il premio della critica è stato assegnato a Keira Corbo e il premio della Giuria a Diamante Pantalone.
 Il riconoscimento dedicato ai 100 anni della nascita di Spadolini è stato assegnato ad Elisa Miceli, e il premio per i 160 anni della rivista a Carolina Tognarelli
- 18 luglio Castiglioncello – Parco Castello Pasquini
Cerimonia del Premio Cultura Politica Giovanni Spadolini. XX edizione assegnato a Giorgio Parisi.
 In collaborazione col Comune di Rosignano Marittimo. Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio della Regione Toscana.
 Interventi di Claudio Marabotti, Sindaco di Rosignano Marittimo, Cosimo Ceccuti, Presidente Fondazione Spadolini Nuova Antologia. Intervista al premio Nobel Giorgio Parisi da parte di Giorgio Giovannetti.
- 8 ottobre Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Cerimonia di consegna delle Borse di studio “Giovanni Spadolini” del Concorso bandito dal Grande Oriente d'Italia e dalla Fondazione Spadolini Nuova Antologia per tesi di laurea dedicate alla figura e all'opera dello statista fiorentino.
 Sono risultati vincitori Andrea Castellana e Marco Mazzé Alessi.
- 31 ottobre Firenze – Sede Banca di Cambiano
Cerimonia di conferimento dei riconoscimenti ai vincitori del concorso Premio giornalistico Giovanni Spadolini iscritti all'ordine al di sotto di 35 anni. In collaborazione con ordine nazionale dei giornalisti, Fondazione ordine dei giornalisti della Toscana, Banca di Cambiano.
 Il premio è stato assegnato a Chiara Cucinella; il secondo premio a Francesco Ingardia, i riconoscimenti speciali della giuria a Elia Billero e Daniele Saccani.
- 4 novembre Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Cerimonia di consegna dei riconoscimenti della XXIX edizione del Premio Spadolini Nuova Antologia alla presenza del Presidente emerito della Corte di Cassazione Margherita Cassano.
 Il premio riservato alle tesi di laurea specialistica e/o di dottorato sulla “Storia politica e culturale dell'Italia Contemporanea ‘800-‘900” è stato così ripartito: primo premio

ex-aequo (assegno di studio di euro 1.500,00) a Alice De Matteo (Università di Salerno), Chiara Manganelli (Bologna), Martina Marradi (Firenze), Francesco Mocellin (Padova-Venezia Ca' Foscari).

Riconoscimento speciale del Presidente della Camera dei Deputati Giuseppe Carrieri (Teramo-Zaragoza)

Riconoscimento speciale del Presidente del Senato della Repubblica Volha Izafatava (Cagliari).

9 dicembre

Firenze – Sala Luca Giordano, Palazzo Medici Riccardi

Cerimonia di premiazione del concorso *Un foulard per Spadolini* indetto per studenti di Accademie e licei artistici. Il primo Premio è stato assegnato a Lucrezia Casalini dell'Accademia di Belle Arti di Carrara. Il secondo Premio a Nicole Meucci e il terzo a Alessio Morandi. Il Premio speciale a Aurora Furelli e Siria Zandri.

In collaborazione con l'Associazione Amici del Foulard e con il Patrocinio della Città Metropolitana di Firenze.

MOSTRE

(Sottolineate le date delle iniziative specificatamente realizzate per il Centenario della nascita del Fondatore)

7 febbraio-11 maggio

Prestito opere

Viareggio – Galleria di Arte Moderna e contemporanea

Mostra su *Secoli di satira dalle 'bambocciate' ai bozzetti del Carnevale, quattro secoli di satira illustrata* a cura di Roberta Martinelli e Walter Veltroni.

15 febbraio-10 maggio Firenze – Biblioteca Marucelliana

Prestito strumenti chirurgici di Ferdinando Zannetti alla mostra *Ferri per curare* promossa da Associazione San Giovanni di Dio di Firenze.

15 aprile/giugno

Firenze – Biblioteca di Scienze Sociali

Inaugurazione della mostra-documentaria *Nelle aule dell'Alfieri Spadolini docente a Scienze Politiche*. In collaborazione con Università degli studi di Firenze, Scuola Alfieri (150°). A cura di Gabriele Paolini.

21 giugno

Firenze – Libreria Giorni

Esposizione delle pubblicazioni di Giovanni Spadolini, *Spadolini, il ragazzo della libreria*. Nella libreria frequentata negli anni del liceo. Per il centenario della nascita.

In collaborazione con Libreria Giorni.

21 giugno-12 ottobre

Firenze – Archivio di Stato

Inaugurazione della mostra su *Giovanni Spadolini. La nascita del Ministero della cultura. L'uomo, l'eredità*.

A cura di Paola D'Orsi, con Antonella Ranaldi, Elisabetta Sciarra, Eugenia Vallecchi.

Promossa dalla Direzione Generale degli Archivi, in collaborazione con Archivio di Stato di Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e Fondazione Spadolini Nuova Antologia.

Interventi del Ministro della Cultura Alessandro Giuli, Luigi La Rocca, del Direttore generale degli Archivi Antonio Tarasco, Paola D'Orsi, Elisabetta Sciarra, Eugenia Vallecchi, Antonella Ranaldi, Ten. Col. Giuseppe Marvegla, Cosimo Ceccuti.

5 luglio

Saturnia (GR) – Polo Culturale Pietro Aldi

Inaugurazione della Mostra *Guido Spadolini (1889-1944) Un pittore tra paesaggi toscani e affetti familiari.*

In collaborazione con Polo Culturale Pietro Aldi, Banca Tema. A cura di Maria Donata Spadolini con Giulia Ballerini e Marco Firmati.

9 luglio

Reggio Calabria – Archivio di Stato

Mostra su Istantanee d'Archivio *Ecursus nel nostro patrimonio documentale.* Per il centenario della nascita di Giovanni Spadolini.

Intervento di Angela Puleio. Incontro con Cosimo Ceccuti intervistato da Ilda Tripodi.

Collaborazione con Archivio di Stato di Reggio Calabria.

7 agosto-9 novembre

Pesaro – Palazzo Mosca, Musei Civici di Pesaro

Vernissage della mostra *Nino Caffè. Tra naturalismo e satira*, a cura di Mariastella Mangozzi. In collaborazione e con prestito di opere della Fondazione Spadolini Nuova Antologia. In collaborazione con il Comune di Pesaro, Regione Marche, Coesione Marche 21-27, Caffè Archivio Nino Caffè, Fondazione Pescheria, Pesaro Muse.

2-16 settembre

Firenze –Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia

Inaugurazione mostra *Le verità nascoste*, di Giulio Pratesi,

con interventi di Cosimo Ceccuti, Filippo Salvi, Franco

Messina.

18 dicembre 2025/

Firenze –Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova 30 30 giugno 2026

Antologia

Apertura della mostra *L'Italia di Giovanni Spadolini (1925-1994). Politico e uomo delle istituzioni (1972-1994).*

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Con il Patrocinio di Ministero della Cultura, Regione Toscana, Comune di Firenze, Comune di Rosignano Marittimo, Università degli studi di Firenze, Fondazione CR Firenze.

La mostra, che si articola in un progetto triennale, ha ripercorso la vita di Giovanni Spadolini attraverso le immagini, i documenti, i libri, i ricordi, gli oggetti che lo hanno accompagnato per sessantanove anni dal 1925 al 1994.

Questa ultima delle esposizioni si è concentrata sulla vita politica e istituzionale, nella continuità, del “filo rosso” della cultura.

Nel 2021 è stata siglata una intesa con l'istituendo **Museo Bayron** e del Risorgimento di Ravenna (Palazzo Guiccioli) per la concessione in comodato gratuito di alcune stampe, disegni e incisioni di contenuto storico politico relative alla storia delle Legazioni e degli eventi risorgimentali in Romagna, che saranno permanentemente esposti nel Museo. La durata del comodato è fissata dalla Soprintendenza della Toscana in cinque anni rinnovabili per altri cinque. La selezione è stata portata a termine nel 2023. Il Museo è stato inaugurato il **29 novembre 2024**. Il rapporto con la Fondazione Spadolini Nuova Antologia è pertanto costante e duraturo.

SOCIAL- INIZIATIVE ON LINE

Nel corso dell'anno 2025 sono stati ulteriormente potenziati da Caterina Ceccuti e Guido de Barros i tre canali social della Fondazione Spadolini: Facebook, Instagram e YouTube, attraverso il prosieguo dei progetti che, già negli anni precedenti, avevano riscosso ottimi risultati in termini di pubblico e di interazioni, e la creazione di nuovi progetti ideati appositamente per ciascun canale di comunicazione.

Facebook, Instagram, You Tube e TikTok

Nel corso degli anni la proposta della Fondazione Spadolini Nuova Antologia sulle varie piattaforme social disponibili al grande pubblico si è costantemente arricchita, esplorando e conquistando nuove possibilità di interazione con utenti di tutto il mondo. Oltre alla già consolidata esperienza su Facebook, Instagram e YouTube, nel corso dell'anno la Fondazione Spadolini ha aperto anche un canale su TikTok, con un profilo particolarmente apprezzato dal pubblico che, in occasione del Premio Cultura Politica Giovanni Spadolini, ha portato il canale a toccare punte pari a 106.000 visualizzazioni. Come pure sui profili avviati precedentemente, anche nel caso di TikTok i contenuti sono stati appositamente studiati ed editati per la piattaforma di riferimento.

A spronare la nostra équipe adibita ai social media è il favorevole riscontro di un pubblico sempre più affezionato, interattivo e, dato fondamentale, sempre più giovane, che attraverso i social media entra in contatto con la realtà della Fondazione e partecipa anche agli eventi dal vivo.

Tra i progetti più amati c'è l'ormai storico appuntamento domenicale iniziato nel marzo del 2020 **“Storiche curiosità” (#storichecuriosita)**, che prevede la pubblicazione di un testo appositamente redatto dal Presidente Cosimo Ceccuti, accompagnato da immagini inedite, inerente ricorrenze storiche o testimonianze particolari. Il materiale presentato è tratto dalle collezioni librerie, storiche ed artistiche conservate presso le sedi della Fondazione Spadolini.

Altro appuntamento fisso è **“Grandi autori dal passato” (#grandiautoridalpassato)**, attraverso il quale la Fondazione ripropone ai propri follower alcuni tra i più significativi - ed ancora attualissimi - interventi pubblicati nel passato da *Nuova Antologia*, a firma di grandi autori, autentici artefici della crescita della cultura nazionale nel nostro Paese.

Da gennaio 2026 la Fondazione Spadolini Nuova Antologia ha attivato anche il proprio profilo LinkedIn. Coordinatrice del progetto è la responsabile della comunicazione Caterina Ceccuti, coadiuvata dal social media manager Guido De Barros, curatore dei contenuti video destinati al canale YouTube.

Il Canale YouTube della Fondazione Spadolini è in crescita, con circa 600 iscritti. Nel 2025 è stato realizzato il video della mostra su “Giovanni Spadolini. Lo storico e il giornalista 1948-1972” e dell'esposizione per i cinquant'anni della nascita del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (vedi Mostre).

Progetto Multimediale

Proseguono convenzioni e accordi con istituzioni di prestigio italiane e straniere, specie fra queste ultime:

- con Fondazione sul giornalismo italiano Paolo Murialdi
- con la Fondazione Anna Elisa Cima Schlesinger di Lugano per comuni iniziative editoriali e culturali.

Scambi editoriali internazionali si hanno fra gli altri con la Svenska litteratursällskapet i Finland di Stoccolma e Istituto de Desarrollo Económico y social de Araoz (Buenos Aires).

Sono stati concessi numerosi patrocini a iniziative culturali di rilievo.

Giornate europee del patrimonio

Come di consueto si è avuta l'apertura al pubblico del giardino e della Villa “Il Tondo dei Cipressi”, col suggestivo panorama, su prenotazione.

Visite alla casa della memoria di Giovanni Spadolini

Si sono incrementate visite guidate per associazioni e singoli alla Biblioteca e alla Villa “Il Tondo dei Cipressi” a Pian dei Giullari, dove è conservata la parte più cospicua il patrimonio artistico della Fondazione, libri rari (del '400 e del '500), collezioni napoleoniche risorgimentali. Numerose le visite delle scolaresche.

Di particolare significato, per il centenario del Fondatore, la visita del 29 ottobre alla Biblioteca e alla villa “Il Tondo dei cipressi” del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, accompagnato dal Segretario generale Ugo Zampetti.

Borse di studio e assegni di ricerca

Si veda quanto indicato alla voce “Centro Studi” e Premi.

Corsi universitari, seminari, qualificazione e attività formativa

Si vedano le iniziative per le scuole, quali il Concorso “Narrativa Giovane”, la Convenzione PTCO con l'Istituto Aleramo di Roma, Premi etc.

Biblioteca e archivio

Biblioteca e archivio sono aperti al pubblico per la libera fruizione, nel rispetto della normativa esistente. La biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia aderisce attraverso il Polo Regionale a SBN (Servizio bibliotecario nazionale). In tal

senso negli ultimi anni sono stati seguiti dal proprio personale corsi di aggiornamento promossi dallo SDIAF e dalla Regione Toscana per il conseguimento delle abilitazioni alla catalogazione in SBN (livello alto) di monografie e periodici. Il catalogo on-line è disponibile sul sito della Fondazione in OPAC ed è curato da Piccarda Ceri, Elisabetta Esposito, Silvia Forasiepi, responsabili del settore archivistico e librario della sede della Fondazione.

La biblioteca è costantemente arricchita con nuovi acquisti e importanti donazioni anche in virtù dei fondi del MIC per le biblioteche.

La Fondazione collabora alle attività del comitato tecnico SDIAF che si riunisce regolarmente per la elaborazione di progetti finalizzati al riordino, catalogazione e digitalizzazione di materiali bibliografici e archivistici. In questo ambito è stato approvato dalla Sovrintendenza e finanziato dalla Regione Toscana il progetto di inventariazione che si è concluso nel 2025.

In merito all'opera di catalogazione e informatizzazione dei fondi librari e archivistici gli obiettivi raggiunti nel 2025 sono i seguenti:

Fondi librari

Per quanto riguarda la sede della Biblioteca:

Nel 2025 si è proceduto con le seguenti attività:

- Aggiornamento e catalogazione SBN dei settori: Risorgimento, Garibaldi, Età Giolittiana, Grande Guerra, Fascismo, Seconda Guerra Mondiale, Resistenza, Secondo Dopoguerra, Democrazia Cristiana, Socialismo, Comunismo, Partito Repubblicano, Giornalismo, Editoria, Diritto.
- Le acquisizioni di nuovi volumi pervenuti con il contributo del MIC e le numerose donazioni negli anni passati hanno reso necessario un ulteriore spostamento e la ricollocazione in doppia fila di tutta la sala Carlo Azeglio Ciampi al fine di mantenere la precedente numerazione e creare nuovi spazi: operazione realizzata nel 2025.
- Riordino, collocazione a vista e creazione di un settore per le riviste risorgimentali all'interno della sala Ciampi.
- Aggiornamento e catalogazione SBN dei nuovi volumi del Fondo Enrico Serra (donati negli ultimi anni dal figlio Maurizio) all'interno della sala a lui dedicata.
- Si è conclusa nel 2025 il riversamento e trasferimento in SBN dei volumi del Fondo Vita Finzi.
- Si è avviato il riordino e aggiornamento delle principali riviste storiche e letterarie dell'emeroteca.

Per quanto riguarda la sede della Fondazione:

Nel 2025 si è proceduto con le seguenti attività a cura di Piccarda Ceri ed Elisabetta Esposito.

Sono stati schedati i volumi donati alla Fondazione. In particolare è stata portata avanti la catalogazione e il riversamento del fondo Litta Medri, per cui abbiamo avuto il contributo del Ministero della Cultura. È stata completata la revisione e schedatura del prezioso e ingente fondo carducciano. È continuato il riordinamento e l'allineamento in SBN del fondo di letteratura ottocentesca e dei fondi "Firenze" e "Toscana" e del fondo di Piero Gobetti alla vigilia del centenario.

Fondi archivistici

Nel 2025 la Fondazione ha incrementato, in virtù del programma del Centro di Studi sulla Civiltà Toscana e con l'impiego di ulteriori risorse il riordino, la messa in sicurezza e l'inventariazione del monumentale archivio della vita politica di Giovanni Spadolini, a trent'anni dalla scomparsa.

Per quanto riguarda la sede della Biblioteca:

- Si è concluso il riordino e la messa a dimora del fondo Magrassi, avvocato e politico italiano eletto nelle liste del PRI della Costituente, inventariato in collaborazione con il progetto SDIAF finanziato dalla regione Toscana, nell'anno precedente.
- Si è concluso nel 2025 il progetto con SDIAF e coordinato da Silvia Forasiepi di riordino, inventariazione e condizionamento della serie *Corrispondenza*, parte dell'imponente archivio Paolo Vita Finzi, ambasciatore,

saggista e letterato della prima metà del Novecento. È stato usato il software Archimista (già utilizzato in Fondazione per l'archivio De Ruggiero e Magrassi) strumento pienamente interoperabile coi sistemi archivistici nazionali SIUSA e con il Portale SAN.

•

Sede della Fondazione:

È proseguita nel 2025 la ricollocazione degli archivi e una prima cernita e inventariazione di documenti ottocenteschi (lettere, manoscritti, etc.) raccolti da Giovanni Spadolini.

Ugualmente portato avanti l'importante riordino e risistemazione degli archivi storici della Fondazione, che ha portato alla luce nuove significative documentazioni, curato da Piccarda Ceri ed Elisabetta Esposito.

Per quanto concerne l'Archivio del Ministero per i Beni Culturali proseguirà il riordino e l'inventariazione della parte ricostruita successivamente al riordino dell'archivio di Giovanni Spadolini. Si tratta di vari faldoni con molti documenti inediti. Una volta che si sarà proceduto al riordinamento definitivo si potrebbe provvedere alla digitalizzazione di questa parte. La consultazione di questo fondo viene richiesta per molte tesi di laurea.

La messa in sicurezza e la classificazione dei "documenti riservati" di Giovanni Spadolini, portati avanti negli anni da Vincenzo Paolicelli con la collaborazione di Chiara Marano. Tali documenti non sono attualmente consultabili per volontà testamentaria del Fondatore e in virtù della normativa in vigore.

Hanno avuto ulteriore sviluppo, a cura di Valentina Bravin, la catalogazione e riordino delle collezioni di stampe antiche, settecentesche e risorgimentali e alla digitalizzazione delle stesse. Ciò consente fra l'altro un approfondimento della conoscenza del contenuto delle collezioni della Fondazione in materia, agevolandone il reperimento e la fruizione. Parallelamente Maria Donata Spadolini e Valentina Bravin, hanno portato avanti l'inventario delle collezioni della Fondazione, rivedendolo, completando ed integrandolo con le informazioni relative alle nuove acquisizioni. Tali integrazioni si sono rese necessarie anche per aggiornare il patrimonio della Fondazione.

Il processo di selezione, riordino e messa in sicurezza, a cui potrà seguire una successiva fase di inventariazione e catalogazione, è stato iniziato anche relativamente ad altri spazi della Fondazione, in particolare quelli delle sedi di via Cavour. Tale processo fa seguito ad un importante intervento di restauro dei locali. Il lavoro ha consentito già di valutare la necessità di valorizzare alcune importanti opere contemporanee, come anche di accorpate ad esempio stampe del periodo risorgimentale, se non più antiche, alle collezioni conservate a Pian dei Giullari.

Patrimonio fotografico

La Fondazione nel corso di questi anni, ha proceduto alla collocazione in luogo consono alla migliore conservazione del **patrimonio fotografico** di Giovanni Spadolini ordinato e curato: per la vita familiare da Maria Donata Spadolini, per l'attività culturale, politica e istituzionale da Teresa Paolicelli.

Dall'archivio di famiglia e da quello della vita pubblica sono state tratte molte immagini fotografiche che hanno alimentato e alimentano le mostre storico documentarie aventi per oggetto la vita di Giovanni Spadolini.

Poiché la memoria fotografica è una pagina importante per la ricostruzione della storia privata e pubblica di Giovanni Spadolini, ha preso avvio l'impegnativo progetto di messa in sicurezza e digitalizzazione dell'*unicum* rappresentato dal patrimonio fotografico di proprietà della Fondazione. Tale patrimonio sarà contestualizzato attraverso la ricerca delle fonti.

In virtù dell'accordo siglato con la Direzione Generale della Digitalizzazione e Comunicazione del MIC nel 2025 è stato predisposto un inventario in excell degli album delle foto di Spadolini Ministro della Difesa (1983-1987) e Presidente del Senato (1987-1994), nonché di quelle della vita familiare. La digitalizzazione avverrà a cura del Ministero entro il mese di giugno del 2026, nell'ambito dei progetti ministeriali legati al PNRR.

La Fondazione ha avviato nel 2024 e proseguito nel 2025 l'inventariazione e il riordino delle videocassette e filmati, relativi alla vita di Giovanni Spadolini e ad eventi promossi dalla Fondazione.

Tutela del patrimonio e acquisizione fondi librari e oggetti

La Fondazione, nella saturazione degli spazi a disposizione per interi fondi (salvaguardando le continuazioni e aggiornamenti dei singoli settori), si cura di trovare adeguata sistemazione alle importanti e generose offerte, tese alla tutela e alla fruizione di biblioteche organiche e peculiari. Adoperandosi con le proprie risorse, morali e materiali, per contribuire al perseguimento dell'obiettivo della "conservazione e fruizione" del patrimonio artistico e culturale nazionale, ritenuto prioritario dal suo fondatore, Giovanni Spadolini, artefice dello stesso Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Ancora in attesa di collocazione definitiva è l'ampio fondo librario sulla storia coloniale già di Alberto Longhi donato nel 2020.

La biblioteca è l'emeroteca si sono arricchite di libri, fumetti e riviste d'epoca (dono Jacopo e Luca Alberti), testi, collezione Rinascita e serve di giornali rilegati (dono Costantino Fanfani). L'archivio è stato incentivato con 24 lettere dattiloscritte di Giovanni Spadolini, con firma autografa, su carta intestata "Il Resto del Carlino" indirizzate al suo collaboratore Aldo Falivena (1957-1963) (Donazione Camillo, Luca ed Elio Falivena, una copia del giornale "Cassandrino" nonché del proclama del 1849 "Donne di Sinigaglia" (dono Paola Paciscopi) di un volantino d'epoca appartenuto a Ernesto Rossi (1924) lasciato alla nipote Fiore Pucci (dono Mimmo Franzinelli).

Le collezioni artistiche e risorgimentali sono state arricchite da:

- La Bibbia in 38 formelle di Venturino Venturi (dono Vittorio e Deanna Casucci, "Amici Fondazione Spadolini Nuova Antologia", "Firenze in Armonia").
- Carta moneta da Kët Korona con scritta 20/10/1917 (Cadorna) (dono Simonetta Fossonbroni).
- Bandiera tricolore in uso alle Forze Armate del 1960, da esterno con asta non coeva ma coeva la punta (dono Giovanni Cellai)
- Berretto da galiardo 1849 (dono Paola Lombardozi).
- "Un foulard per Spadolini" (dono Associazione Amici del Foulard)

Il concorso nelle scuole d'arte per il centenario della nascita del nostro Fondatore "Un foulard per Spadolini" promosso dall'Associazione Amici del Foulard di Firenze

ha arricchito con il Foulard sul disegno prescelto la collezione di Foulard storici realizzati nel corso degli anni dalla stessa Associazione. Per l'occasione è stata stipulata una convenzione quadro fra la Fondazione e l'Accademia di Belle Arti di Firenze.

Eventi

Gli eventi quali aperture straordinarie, prestiti di opere d'arte per mostre etc. sono state realizzate in base alle richieste provenienti alla Fondazione

La Fondazione è partner di numerose iniziative culturali. Fra queste "Villa Vittoria Cultura", una serie di eventi gratuiti da giugno a settembre che vedono alternarsi autori, relatori, personalità del mondo della cultura a Firenze, nel giardino di Villa Vittoria.

La rassegna, che ha visto circa cinquecento partecipanti complessivi si svolge in collaborazione con Firenze Fiera.

Ambiente

La Fondazione ha portato avanti il recupero e la valorizzazione del giardino e del terreno agricolo di pertinenza della villa "Il tondo dei cipressi" in virtù dell'accordo di comodato stipulato con la Associazione Passignano che assicura la copertura economica del progetto. La stessa Associazione ha provveduto nel 2021 alla dotazione ai terreni (in collaborazione con la Fondazione) di un pozzo artesiano, all'illuminazione del giardino e alla sistemazione di un impianto di irrigazione. Effettuato il risanamento e la sistemazione degli ulivi (oltre 350 piante), è stata completata la ripulitura dei terreni collinari, degradanti verso via Pietro Tacca e quindi verso Firenze, a fronte di un panorama quanto mai suggestivo. Si è realizzato nella parte alta del terreno agricolo, a fianco del giardino, un ulteriore giardino a terrazzi con fiori, viti e piante aromatiche (menta, salvia, basilico, prezzemolo) e una sorta di orto sperimentale.

Parcheggio

Come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, la Fondazione intende dotarsi nel 2025 di un più ampio parcheggio, necessità ormai non più prorogabile per le aumentate esigenze di accoglienze. L'onere – previsto nell'ammontare di circa 80.000,00 euro – è stato già accantonato in Bilancio.

La zona per la sua realizzazione è stata identificata in un tratto agricolo egualmente vicino a Villa "Il Tondo dei Cipressi" e "Villa Spadolini" risultando pertanto funzionale per entrambe. L'iter per i permessi comunali si presenta complesso e dovrebbe essere risolto nell'ambito del progetto complessivo della «cittadella della cultura», affidato all'architetto Marco Paolieri, che segue da lunga data i lavori presso la Fondazione.

Appartamento Via Cavour n. 28 III piano

A dicembre 2025 la ditta che ha curato la ristrutturazione ha consegnato alla Fondazione l'appartamento di via Cavour 38, III Piano la cui ristrutturazione completa nelle finiture si concluderà prima dell'estate del 2026.

Per volontà unanime del Consiglio di Amministrazione detto appartamento è destinato agli scopi istituzionali della Fondazione.

“Villa Spadolini (Montici)”

Il 2024 ha visto il maggiore investimento immobiliare da parte della Fondazione, con l'acquisto dalle eredi di “Villa Spadolini”, la villa del nonno Luigi dove il piccolo Giovanni ha trascorso le estati dell'«età favolosa» scrivendo i suoi primi elaborati da storico.

L'acquisto della villa, dei due appartamenti, del parco, dell'oliveto e di una parte di terreno consente la perfetta continuità fra le due ville, aprendo la via alla realizzazione di quella «cittadella della cultura» che Giovanni Spadolini aveva potuto solo immaginare.

L'entrata in possesso della Villa Spadolini è avvenuta all'inizio del 2025; gli atti del passaggio di proprietà hanno avuto luogo nel luglio del 2024.

Il Consiglio di amministrazione, dopo adeguate consultazioni e attente riflessioni, si è orientato per il migliore utilizzo dei nuovi immobili – nell'ambito del progetto culturale globale – decidendo di destinarli a un centro convegni, congressi ed altro, con possibilità di accoglienza negli appartamenti e al primo piano della Villa.

La preparazione del progetto di ristrutturazione, che prevede altresì il cambio di destinazione degli immobili (quelli acquisiti e gli altri già in possesso) è affidato all'architetto Marco Paolieri. È prevedibile l'avvio dei lavori entro il 2026.

Una ultima annotazione. Già nel 2024 la Fondazione Spadolini si è impegnata in modo particolare per ricordare il trentesimo anniversario della scomparsa del fondatore e il cinquantesimo anniversario della istituzione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali: a cavallo, come è noto, della data del Decreto legge istitutivo (14 dicembre 1974) e della conversione in legge dello stesso (29 gennaio 1975).

Fra l'altro si sono avuti incontri organizzativi con la Direzione nazionale degli Archivi, quella regionale e l'Archivio di Stato di Firenze per organizzare eventi legati al cinquantenario e alla figura e all'opera del Fondatore, che hanno visto la loro realizzazione nel corso del 2025.

La Fondazione si è altresì fortemente impegnata per dar vita a un significativo Comitato nazionale predisponendo adeguato programma per la richiesta della istanza al MIC di un Comitato nazionale per il centenario della nascita di Giovanni Spadolini”.

I nuovi criteri adottati dalla commissione al di là dell'esame della richiesta, hanno escluso da un pur minimo finanziamento le Istituzioni che si richiamano a un personaggio illustre, certamente meritevole del Comitato nazionale, che già ricevono contributi dal Ministero attraverso la Tabella triennale.

La Fondazione ha fatto presente di essere disposta ad alimentare con le proprie ordinarie risorse il Comitato, trovando piena collaborazione e comprensione nella Direzione generale del Ministero che ha suggerito di ripresentare domanda nel 2026 con detta specifica (eventuale finanziamento totalmente in proprio), il che è stato fatto nei tempi previsto, quest'anno anticipati da fine marzo a fine gennaio: il Comitato è stato così costituito per il 2026 e 2027 pur con finanziamento specifico pari a zero.

La Fondazione Spadolini Nuova Antologia, si è avvalsa nel 2025 dell'apporto dei membri del Comitato Nazionale in attesa di istituzione per la realizzazione dei programmi presenti

La Fondazione ha altresì avanzato richieste, entrambe accolte, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la realizzazione di un francobollo celebrativo e del Ministero di Economia e Finanze (MEF) per il conio di una moneta in argento da cinque euro con l'immagine di Spadolini da un lato e l'Aula di Palazzo Madama dall'altro.

Presentazione ufficiale dell'uno e dell'altro è avvenuta presso il Senato della Repubblica il 24 giugno 2025, in collaborazione con Poste Italiane, in occasione del convegno onorato dalla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la partecipazione del Presidente del Senato.

Annulli speciali, in occasione di eventi culturali (Premi, convegni, mostre) hanno avuto luogo nel 2025 a Rosignano Marittimo e Milano. Nel 2026 lo si è avuto a Firenze, per l'inaugurazione della mostra “L'Italia di Giovanni Spadolini”, il 24 febbraio, e lo si avrà a Roma, il 21 aprile, per il convegno sull'Italia minoranza e il reclutamento delle classi dirigenti in Italia all'Accademia dei Lincei

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Inizio, illustrando il Bilancio col richiamare all'attenzione dei Consiglieri come l'esercizio 2025 coincida con due fondamentali ricorrenze: il centenario della nascita del nostro Fondatore e il cinquantenario della istituzione per opera sua del Ministero per i Beni e le attività culturali e ambientali.

Entrando nel merito, il Bilancio che ci accingiamo ad approvare, espone un avanzo di esercizio di 4.971,67 euro, dopo avere effettuato importanti accantonamenti per 105.000,00 euro distribuiti fra Fondo manutenzione straordinaria immobili (+65.000,00 euro) e Fondo oneri progettazione e direzione lavori Villa Spadolini (40.000,00 euro).

Sottolineo che è il primo bilancio – 2025 – successivo all'oneroso investimento per l'acquisto di Villa Spadolini che ha ridotto il patrimonio liquido di quasi la metà del suo ammontare. Inoltre la linea decisa dal Consiglio ha indotto la Fondazione, per la massima tutela del proprio patrimonio, a seguire una linea di assoluta prudenza, dismettendo le gestioni e optando per conti amministrati, privilegiando investimenti in Titoli di Stato e Obbligazioni.

Pertanto le rendite finanziarie nel complesso presentano un risultato positivo pari a euro 108.454,80 a fronte dei 300.651,90 euro dell'anno precedente, che tenevano conto degli incrementi patrimoniali per l'adeguamento al Fair Value per 220.361 euro, criterio previsto dal tipo di gestione operata dall'istituto bancario.

In merito agli accantonamenti propongo specificare così il "Fondo per catalogazione, archivio, digitalizzazione e patrimonio artistico" confermando la dotazione di 203.108,87 euro. Ricordo altresì che stiamo operando con gli uffici del Comune di Firenze per ottenere i permessi per la realizzazione del parcheggio interno fra le due ville, nel pieno rispetto dell'ambiente, il cui costo è già stato accantonato, nel riassetto complessivo dell'area e nel cambio di destinazione di alcuni immobili ai fini della realizzazione della "cittadella della cultura".

Tutto ciò premesso in particolare per i costi e perdite si può rilevare rispetto al Bilancio consuntivo 2024:

- una leggera flessione negli anni di gestione della Biblioteca (-3.000,00 euro);
- un leggero aumento alla voce Borse di studio (+1.500,00 euro)
- un incremento nelle pubblicazioni del Centro Studi (+2.000,00 euro);
- un aumento delle bollette (+4.800,00 euro)
- una riduzione delle spese di cancelleria (-1.750,00 euro);
- una diminuzione delle spese per riparazioni (-11.000,00 euro);
- un aumento delle spese condominiali (+12.000,00 euro), specie per la ristrutturazione dell'ascensore in Via Cavour n. 28.

Leggeri aumenti si registrano per le voci «assicurative» e «acquisti vari», mentre il più elevato onere all'Organo di Controllo è dovuto al compenso (comprensivo anche del 2024) del Presidente dell'Organo stesso.

Per i contributi e proventi si può segnalare oltre quanto già precisato in merito alle vendite finanziarie – la diminuzione di circa 2.500,00 euro da ricavi degli abbonamenti e vendite dei fascicoli di "Nuova Antologia".

Quanto ai contributi si è avuto:

- una riduzione di euro 15.000,00 sul contributo Tabella MIC;
- una minore entrata del 5% (-12.000,00 euro);
- una maggiorazione dei contributi diversi pari a euro 6.5000,00 euro (più che raddoppiato rispetto al 2024);
- un incremento di contributi del MIC per le Biblioteche (+15.000,00 euro), dovuto in particolare al decreto in favore delle librerie e degli editori locali.

Quanto all'utilizzo dei fondi diversi per le spese sostenute nell'esercizio si è fatto ricorso unicamente a spese di sicurezza e formazione Personale (-2726,00 euro) e acquisto francobolli e monete di Giovanni Spadolini per il centenario (12.000,00 euro).

Prima di concludere la relazione ribadisco che il Bilancio va letto come di consueto in parallelo con il programma delle Attività editoriali e iniziative culturali descritte nella relazione del 2025, tenendo ancora una volta presente che numerose, importanti iniziative non trovano riscontro (o lo trovano solo in parte) nel Bilancio sia preventivo che consuntivo, perché per quanto promosse dalla Fondazione (o con forte partecipazione della stessa) fanno carico, sotto l'aspetto economico, direttamente a soggetti pubblici e/o privati, senza riflessi in entrata e in uscita nel nostro Bilancio, quali ad esempio il Premio di Cultura Politica Giovanni Spadolini a Castiglioncello, il Premio Firenze-Ada Cullino Marcori, convegni, mostre d'arte storico-documentarie, patrocinata o realizzate dalla Fondazione, pubblicazioni etc.

Ciò si è particolarmente accentuato nel 2025 per il centenario della nascita del fondatore. Le iniziative si sono moltiplicate, in Italia ed all'estero. Convegni, mostre, concerti, pubblicazioni per le quali la Fondazione ha profuso coi suoi componenti, collaboratori ed amici il massimo impegno per il pieno successo dei progetti avanzati, che non trovano riscontro (o lo trovano solo in parte) nelle cifre del Bilancio.

L'elemento della gratuità va tenuto presente anche per quello che riguarda il crescente incremento del patrimonio relativo a quello librario, a beni mobili, ai fondi di archivio, alle collezioni napoleoniche e risorgimentali, alle opere d'arte, alla manutenzione di giardini e terreni.

Scambi nel settore delle riviste e libri per recensioni, lasciti e donazioni (per l'accettazione delle quali – nel settore libri e periodici – continua a porsi sempre più grave la questione degli spazi, cui si è fatto fronte fino ad ora con una razionalizzazione degli stessi) consentono un arricchimento rilevante del patrimonio e delle collezioni. Il positivo risultato conseguito è ancora una volta merito del lavoro comune degli amici Consiglieri e Sindaci revisori cui va il mio personale ringraziamento.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data 31/12/2025 nella Fondazione non risultano associati in quanto non è una Fondazione di Partecipazione.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, pur non avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono stati rilevati problemi di comparabilità o di adattamento nel corretto confronto con i dati contabili del precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento dell'attività dell'Ente e sono ammortizzati in cinque anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da: terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte, in particolare quelle acquisite per donazione dal Fondatore Giovanni Spadolini

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai

fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Le transazioni associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- f. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- g. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non risultano Associati e pertanto i crediti sono pari a € 0 (€ 0).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1 (€ 1 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizza- zioni immateriali	Totale immobilizza- zioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1	1
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	1	1
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	1	1
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo	0	0

ammortamento)		
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	1	1

E' riferibile all'iscrizione simbolica della proprietà della Testata "Spadolini Nuova Antologia".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 8.642.755 (€ 8.535.943 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.719.729	51.352	3.062.653	8.833.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	48.186	249.605	297.791
Valore di bilancio	5.719.729	3.166	2.813.048	8.535.943
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	8.885	8.885
Altre variazioni	78.391	(2.146)	39.452	115.697
Totale variazioni	78.391	(2.146)	30.567	106.812
Valore di fine esercizio				
Costo	5.798.120	51.352	3.099.959	8.949.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	50.332	256.344	306.676
Valore di bilancio	5.798.120	1.020	2.843.615	8.642.755

Nell'esercizio 2024, è stata effettuata l'acquisizione di Villa Spadolini situata in Via Pian dei Giullari n. 131/133 adiacente alla Villa Il Tondo dei Cipressi".

Tale acquisizione non ha natura speculativa, ma risponde ai fini istituzionali della Fondazione, Ente del Terzo Settore.

La complementarietà di tale acquisto, effettuato per un importo pari a € 3.817.442, comporta complessivamente un aumento di valore di entrambe le Ville, la contiguità con "Il Tondo dei Cipressi" già proprietà della Fondazione aumenta notevolmente il valore proprio e di "Villa Spadolini", che diviene un unico patrimonio della Fondazione, consentendo un Centro (polo) culturale di particolare rilievo e funzionalità "al servizio delle nuove generazioni di studiosi", secondo la volontà perentoriamente espressa da Giovanni Spadolini, ribadita dallo Statuto della Fondazione (art. 3)

L'importanza fondamentale che nella vita e negli affetti che il bene in questione ha avuto nella formazione e nella vita stessa di Giovanni Spadolini: la villa del nonno, il luogo dell'età favolosa, dove trascorreva i mesi estivi con la famiglia e dove ha scritto – nella torretta affacciata su Firenze – i suoi primi lavori adolescenziali ed i primi libri di storico. «Un luogo caro agli stupori e agli incantesimi giovanili», lo definisce il Professore nel *Capanno di Pian dei Giullari*, «residenza di campagna della famiglia negli anni dell'infanzia... obiettivo prediletto della pittura di mio padre».

L'operazione è stata finanziata tramite parziale dismissione dei titoli di proprietà della Fondazione, risorse facenti parte del lascito finanziario della donazione all'epoca ricevuta dal nostro Fondatore Giovanni Spadolini.

A breve inizierà la ristrutturazione della Villa, pertanto abbiamo iniziato a stanziare nel Fondo spese future ristrutturazione immobili, importi adeguati a concorrere alla coperture delle spese da sostenere.

Nel corso dell'esercizio è stata realizzata la ristrutturazione dell'immobile di via Cavour 38, e avrà termine nei primi mesi del 2026; l'importo incrementativo del valore, ammontante a 78.391 euro è stato capitalizzato in aumento del costo in bilancio dell'immobile ritenendo che il bene abbia subito un aumento durature di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 150.072 (€ 154.317 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	69.597	65.000	14.530		149.127
Quota scadente oltre l'esercizio	945	0	0		945
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0

In particolare, i crediti verso Clienti per euro 30.751, sono riferibili al credito verso l'Editore Leonardo Libri srl, per fatture da emettere inerenti l'attività di editoria gestita con modalità commerciale;

mentre i crediti per contributi da ricevere per euro 65.000, riguardano il solito contributo annuale da ricevere da Fondazione CRFirenze.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.191.326 (€ 4.033.845 nel precedente esercizio).

Come evidenziato nei criteri di valutazione sopra esposti, i titoli vengono esposti in bilancio al costo di acquisto.

Considerando gli scenari geopolitici mondiali, la previsioni inerenti il futuro andamento dei mercati nell'esercizio 2026, non fanno sperare in un aumento dei valori, pertanto gli investimenti sono stati indirizzati in titoli con minore esposizione ai rischi di mercato, in particolare con titoli a reddito fisso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 339.122 (€ 515.773 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 40.687 (€ 12.564 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.629	28.244	35.873
Risconti attivi	4.935	(121)	4.814
Totale ratei e risconti attivi	12.564	28.123	40.687

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Interessi attivi su titoli e c.c.	33.407
Rimborso spese condominiali	2.466
Totali	40.687

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Spese assicurative	4.814
Totali	4.814

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si precisa che non sono state effettuate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si evidenzia che la Fondazione non ha operato rivalutazioni monetarie o economiche:

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 11.808.288 (€ 11.841.203 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	3.114.127	0		0	3.329		3.117.456
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	424.312	0		22.890	(30.000)		371.422
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	8.299.436	0		0	15.000		8.314.436
Totale patrimonio vincolato	8.723.748	0		22.890	(15.000)		8.685.858
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0		0	0		0
Patrimonio libero - Altre riserve	(1)	0		0	3		2
Totale patrimonio libero	(1)	0		0	3		2
Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.329	(3.329)		0	0	4.972	4.972
Totale Patrimonio netto	11.841.203	(3.329)		22.890	(11.668)	4.972	11.808.288

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	3.117.456
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	371.422
Riserve vincolate destinate da terzi	8.314.436
Totale patrimonio vincolato	8.685.858
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	0
Altre riserve	2
Totale patrimonio libero	2
Totale	11.803.316

complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

– per Catalogazione Archivio Riservato Giovanni Spadolini	–	€ 203.109,00
– per iniziative Centenario nascita Giovanni Spadolini	–	€ 40.000,00
– per Tutela Collezioni di Interesse Storico	–	€ 34.000,00
– per Amici della Fondazione	–	€ 7.039,00
– Realizzazione parcheggio il Tondo dei Cipressi	–	€ 80.000,00
– Sicurezza e formazione personale	–	€ 7.274,00
– Sicurezza e formazione personale	–	€ 7.274,00
per complessivi	–	€ 371.422,00

Riserve vincolate destinate da terzi

Fondo Eredità Giovanni Spadolini	€ 8.194.786
altre Donazioni	€ 119.650
per complessivi	€ 8.314.436

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.291.042 (€ 1.156.042 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	1.156.042	1.156.042
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	135.000	135.000
Totale variazioni	135.000	135.000
Valore di fine esercizio	1.291.042	1.291.042

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Fondo spese manutenz. Immobili	€ 865.000
Fondo oneri e rischi futuri i	€ 338.000
Fondo spese per recupero, valorizzaz. e acquisto terreni	€ 48.042
Fondo neri progettaz. e direzione lavori Villa Spadolini	€ 40.000
per complessivi	€ 1.291.042

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 117.978 (€ 107.928 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	107.928
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	10.050
Totale variazioni	10.050
Valore di fine esercizio	117.978

La variazione in aumento è così costituita:

accantonamento 2025	euro	10.475
- ritenuta imposta sostit. su rivalut.	euro	(425)
variazione in aumento	euro	10.050.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 129.040 (€ 129.391 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	66.595	0	0
Debiti tributari	17.255	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.672	0	0
Altri debiti	33.318	5.200	0
Totale debiti	123.840	5.200	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

Non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 17.615 (€ 17.879 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.879	(264)	17.615
Totale ratei e risconti passivi	17.879	(264)	17.615

Composizione dei ratei passivi:

Descr izione	Importo
14 mens.ferie e contr.dip	13.233
Spese bancarie	3.167
Spese condominiali	1.215
Totali	17.615

Composizione dei risconti passivi:

Non risultano risconti passivi

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 611.267 (€ 806.293 nel precedente esercizio).

Contributi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 478.914 (€ 481.010 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 341.735 (€ 344.894 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

L'importo risulta così composto:

Contributo Regione Toscana	€	19.598
Contributo Min. Beni Culturali tabella 2009/2011 L. 534/96	€	294.498
Contributo Banca d' Italia Roma	€	5.000
Contributo Comune di Rosignano Marittimo	€	6.500
MIC Biblioteche	€	15.139
Stati Generali Patrimonio Italiano	€	1.000
per complessivi	€	341.735

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 2.827 (€ 4.024 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono relativi al 5 per mille dell'anno finanziario 2024 .

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse e Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

La Fondazione non persegue attività diverse da quella di interesse generale.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi e Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

La Fondazione non ha effettuato campagne di raccolta Fondi Pubbliche.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 2.012 nel precedente esercizio) e sono riferibili interamente alle minusvalenze maturate sulla vendita dei titoli.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 148.479 (€ 341.918 nel precedente esercizio).

Sono riferibili: a Interessi su titoli per € 26.001, a interessi sui cc attivi per € 4.252, a plusvalenze sulla cessione dei titoli per € 49.669, a dividendi per € 368 a incrementi sulle gestioni patrimoniali per € 220.361 a proventi da fitti attivi e rimborsi spese condominiali per € 41.267.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale e Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 1 nel precedente esercizio), e si riferiscono ad arrotondamenti effettuati nelle quadrature di bilancio per effetto dei decimali non esposti.

La Fondazione non ha realizzato ricavi da attività di supporto generale.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	5.564	0	0	0
IRAP	5.590	0	0	0
Totale	11.154	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Nel presente bilancio non rilevano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Numerodi dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

La Fondazione conta nel suo organico 5 dipendenti di cui 4 part time e 1 a tempo pieno.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

I Membri del Consiglio di amministrazione non percepiscono compensi per la carica ricoperta.

Sono stati attribuiti compensi al Collegio dei Revisori pari a € 10.149.

Proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio € 4.972 a patrimonio della Fondazione

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, diamo evidenza che non risultano differenze retributive tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

La Fondazione, nell'esercizio non ha posto in essere attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	478.914	76,33%	481.010	58,45%
Da attività finanziarie e patrimoniali	148.479	23,67%	341.918	41,55%
Totale proventi	627.393	100,00%	822.928	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	611.267	100,00%	806.293	99,75%
Da attività finanziarie e patrimoniali	0	0,00%	2.012	0,25%
Oneri di supporto generale	0	0,00%	1	0,00%
Totale oneri e costi	611.267	100,00%	808.306	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	16.126		14.622	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi per evitare la compromissione del raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

La Fondazione, operando principalmente nel reperimento di risorse pubbliche e private contributive da impegnare nelle finalità istituzionali, e a titolo di liberalità, non corre il rischio dell'insolvenza del credito.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità e di variazione nei tassi d'interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

La Fondazione ha risorse finanziarie ampiamente capienti a coprire le attività istituzionali nei prossimi 12 mesi e oltre, e non ha passività finanziarie.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La Fondazione non è indebitata finanziariamente pertanto non è esposta a tale rischio.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

I primi mesi dell'esercizio 2025 sono in linea con il bilancio previsionale, pertanto non si ravvisano elementi di incertezza.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

In particolare, si evidenzia che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

3. bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;
4. obiettivi, strategie, programmi di intervento;
5. risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

La Fondazione non esercita attività diverse.

Si evidenzia che nell'annualità in esame è stata esercitata, esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere e

agevolare il perseguimento delle finalità culturali e di utilità sociale della FONDAZIONE SPADOLINI NUOVA ANTOLOGIA ETS in quanto attività concepita come uno strumento per il raggiungimento delle finalità istituzionali: l'attività editoriale della Pubblicazione della Rivista culturale "Nuova Antologia" condotta con modalità commerciale.

Da tali attività è derivato un risultato al perseguimento della missione dell'Ente come sotto dettagliato:

Entrate € 35.045
 Uscite (€ 92.366
 disavanzo (€ 57.321)

Pur in presenza di un risultato negativo, tale attività risulta imprescindibile dalle finalità istituzionali della Fondazione.

Si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività commerciali svolta è stato adottato il seguente criterio:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività commerciali rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.
- Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Contributo Regione Toscana	€	19.598
Contributo Min. Beni Culturali tabella 2009/2011 L. 534/96	€	294.498
Contributo Banca d' Italia Roma	€	5.000
Contributo Comune di Rosignano Marittimo	€	6.500
MIC Biblioteche	€	15.139
Stati Generali Patrimonio Italiano	€	1.000
per complessivi	€	341.735

L'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Cosimo Ceccuti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Fondazione.